

Relazione sulla Gestione dal 01/01/2010 al 31/12/2010



FRIULI venezia giulia STRaDE S.p.A.



in data 30/03/2011

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



Sede in TRIESTE, VIA MAZZINI 22.

Capitale sociale 10300000, interamente versato

Codice Fiscale 01133800324 ; Nr.Reg.Imp. 01133800324 Nr. R.E.A. 127257

Relazione Amministratori bilancio al 31.12.2010



Sommario

I.	CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE	4
	Risultato Della Gestione	4
	Gestione Patrimoniale.....	5
	Gestione Reddittuale	10
	Gestione Finanziaria Netta.....	13
	Gestione Straordinaria Netta	13
	Risultato Prima Delle Imposte	13
	Indici di Bilancio.....	13
	Controllo analogo.....	15
	I Trasferimenti di Risorse Regionali	18
	Regime Iva.....	23
II.	RISORSE UMANE.....	25
	Struttura Del Personale nel 2010	26
	a) Organico medio anno 2010:	26
	b) Organico al 31.12.2010:	27
	Scurezza e Ambiente.....	29
III.	PRIVACY E DPS.....	34
IV.	L'ATTIVITA' DEL 2010.....	37
	Organismo di Vigilanza ed Adempimenti D.Lgs 231/2001	37
	Rapporti con l'utenza e relazioni esterne.....	39
	Licenze e Concessioni.....	43
	Sistema di Gestione Qualità	52
	Sedi aziendali.....	53
V.	CONTENZIOSI.....	54
	Aggiornamento in relazione alle cause del personale dipendente ex ANAS	54
	Aggiornamento in relazione alla procedura aperta n.20/2009	54
	Contenziosi in materia di appalti.....	54
	Ricorso contro INPS in materia di classificazione dei datori di lavoro ai sensi dell'art. 50 L.88/89 ..	55



VI.	GESTIONE DELLA RETE.....	58
	Delegazioni Amministrative “La Variante di Mariano”	58
	Il “Via” da Villa Santina al Piano Rotatorie Fvgs.	64
	Rotatoria Ovest di Muzzana	65
	Gradisca: rotatorie accanto al ponte sull’Isonzo	66
	Rotatoria Cisterna di Coseano (Ud)	66
	Ponte sul Cimoliana a Calut (Sf 251)	67
	Rotatoria a Rivoli Di Osoppo	67
VII.	MANUTENZIONE ORDINARIA.....	69
VIII.	PROGETTI STRATEGICI e EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.....	80
IX.	RISULTATO DELL’ESERCIZIO.....	85

Composizione del Consiglio di Amministrazione al 31/ 12/ 2010

Presidente e Amministratore Delegato	Giorgio Santuz
Vicepresidente	Arianna Dreossi
Consigliere di Amministrazione	Andrea Mansutti

Composizione del Collegio Sindacale al 31/ 12/ 2010

Presidente	Anna Grava
Sindaco Effettivo	Stefano Gropaiz
Sindaco Effettivo	Fabrizio Russo



I. CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

Risultato Della Gestione

La presente relazione riepiloga gli aspetti più importanti affrontati durante la gestione del 2010. Nel corso dell'esercizio sono svolti 11 Consigli di Amministrazione con cadenza pressoché mensile.

Il bilancio al 31.12.2010 si è chiuso con un utile dopo le imposte di €72.372; il risultato dell'esercizio per una realtà economica quale Friuli Venezia Giulia Strade spa deve essere valutato positivamente. Infatti dimostra come la Società abbia conseguito un utile, insito nella natura stessa di società di capitali, ma nello stesso tempo sia riuscita nell'obiettivo istituzionale di sostanziale piena utilizzazione delle risorse trasferite.

Friuli Venezia Giulia Strade spa è stata costituita il 25 ottobre 2007 in ottemperanza al combinato disposto dalle L.R. 22 e 23 del 2007 per porre in attuazione il decentramento di funzioni in materia di viabilità previsto dal D. Lgs. 111/2001.

Con delibera dell'assemblea dei soci del 26 aprile 2010, essendo scaduto il mandato degli organi nominati in sede di costituzione societaria, è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da Giorgio Santuz, Arianna Dreossi, Andrea Mansutti, la costituzione dell'organo amministrativo si è perfezionata con l'accettazione delle cariche da parte dei consiglieri avvenuta nella sua interezza in data 06 maggio 2010.

Sempre in sede di assemblea è stato altresì nominato il Collegio Sindacale, il cui Presidente è Anna Grava, mentre gli altri due componenti sono Stefano Gropaiz e Fabrizio Russo; al collegio sindacale è stata affidata anche la revisione legale dei conti della Società.

Lo statuto della Società, ai sensi dell'articolo 26 comma 2, riserva al socio l'indicazione, nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore delegato. Tuttavia il socio in sede di assemblea non ha formalizzato l'indicazione del consigliere da designare quale Amministratore Delegato, né ha nominato il Presidente, pertanto ai sensi dell'art. 28 comma 1 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 11/06/2010, ha nominato il Presidente e Amministratore Delegato, Giorgio Santuz e il Vice Presidente, Arianna Dreossi. Sempre nella stessa seduta sono stati riconfermati i poteri del Direttore Generale Oriano Turello ed è stato nominato in forma collegiale



L'Organismo di Vigilanza, anche questo organo decaduto con il precedente CdA, composto da Gianfranco Bettio, già OdV nella precedente gestione, e da Claudio Kovatsch già membro del collegio sindacale.

Si è svolta quindi il 17 giugno 2010, la prima riunione del CdA di F.V.G. Strade Sp.A. dopo la nomina del nuovo Presidente ed Amministratore delegato Giorgio Santuz. Alla riunione ha partecipato l'Assessore regionale alla Mobilità e Infrastrutture di trasporto Riccardo Riccardi, che nell'augurare buon lavoro ai nuovi amministratori ha riaffermato l'importanza di FVG Strade quale "braccio operativo dell'Amministrazione regionale per la riqualificazione della rete stradale del Friuli Venezia Giulia", lavorando in stretta "relazione operativa" con Autovie Venete e mantenendo un rapporto con ANAS e Società Autostrade dal un lato, con gli Enti locali e le loro esigenze dall'altro.

Gestione Patrimoniale

Per quanto fin qui esposto si sintetizza la situazione patrimoniale di Friuli Venezia Giulia Strade spa al 31 dicembre 2010, che evidenzia un patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi e dall'utile dell'esercizio in corso, pari a € 10.576.228 così composto:

CAPITALE SOCIALE	€	10.300.000
Riserva Legale	€	7.046
Riserva Libera	€	66.367
Utile (Perdite) portati a nuovo	€	130.443
UTILE ESERCIZIO	€	72.372
TOTALE	€	10.576.228

L'attivo immobilizzato della società è per buona parte costituito dai beni gratuitamente devolvibili, cioè quei beni che Friuli Venezia Giulia Strade spa trasferirà gratuitamente alla regione Friuli Venezia Giulia al termine della concessione d'uso, prevista dall'art 63, comma 3 della L.R. 23/2007, sui beni demaniali regionali di cui all'allegato A) del D. Lgs. 111/2004, finanziati dalla contribuzione regionale in c/impianti e da quota parte dei corrispettivi. Essendo molte delle opere, tuttavia, ancora in corso di realizzazione i relativi trasferimenti regionali sono stati riscontati per competenza, pertanto l'attivo immobilizzato è finanziato da passività consolidate, fondi ammortamento e risconti passivi.

ATTIVO IMMOBILIZZATO		IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali	€	779.245
Immobilizzazioni materiali	€	21.105.626
Immobilizzazioni finanziarie	€	0
Totale immobilizzazioni	€	21.884.871



La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta dal capitale circolante, di cui la parte immediatamente liquida (cassa e banche) ammonta a 69.869.579 ; al 31.12.2009 tale valore ammontava a € 20.375.945 con un incremento di cash-flow positivo pari a € 49.493.634.

E' evidente come strutturalmente l'azienda generi liquidità a causa della peculiare dinamica dell'attività aziendale, per cui la Regione anticipa i contributi, mediamente dai 12 ai 24 mesi prima del pagamento che la Società eroga al fornitore per i lavori eseguiti. In particolare si ricorda come per i contributi per delegazione amministrativa l'art 51 comma 7 della LR 14/ 2002 prevede che la Regione eroghi il 10% del contributo previsto all'atto di delegazione, un ulteriore 20% alla consegna dei lavori, ulteriori 20% all'esecuzione del 30% dell'opera, un ulteriore 40% all'esecuzione del 50% dell'opera ed il saldo del 10% alla contabilità finale o collaudo. Pertanto i tempi normativi e burocratici per l'appalto dei lavori, soprattutto se di una certa complessità tecnica, comportano che gli interventi per delegazioni amministrative vengano appaltati e consegnati non prima di un semestre dall'erogazione dell'anticipo del contributo comportando un lungo differimento dei tempi nel pagamento dei SAL.

Si segnala anche che il Cash-Flow aziendale è influenzato dalla stagionalità della nostra attività produttiva, per cui normalmente la maggior parte della produzione avviene da aprile ad ottobre generando flussi in uscita per il pagamento dei SAL non prima del primo trimestre dell'anno successivo. Inoltre la struttura del cash-flow evidenzia come parte della liquidità sia imputabile anche al capitale sociale finora mai intaccato.

E' chiaro che tale notevole liquidità deve essere gestita nel modo più efficiente possibile e soprattutto in maniera prudentiale visto la natura pubblica dei trasferimenti, ma anche considerando il fatto che, a prescindere dalla traslazione temporale delle uscite di cassa per avanzamento lavori, i flussi in entrata rappresentano impegni che l'azienda ha già assunto nei confronti dei terzi coprendo economicamente la commessa.

La Società nel corso del 2010 si è quindi attivata sul mercato per cercare delle condizioni di miglior favore. Oltre ad interpellare gli istituti già in portafoglio si è verificata la possibilità di attivare nuovi rapporti con istituti che fossero maggiore espressione del territorio, ritenendo importante che la liquidità a disposizione di FVG S. venisse distribuita nel "circuito" regionale, inoltre nel circuito locale si è registrata una maggior propensione alla remunerazione dei depositi rispetto ai grandi gruppi bancari che possono più facilmente e con migliori condizioni accedere al mercato interbancario.



Nella scelta dei partners bancari si è valutato il rating di solidità degli istituti e, per il già citato principio di prudenza, si è optato per un frazionamento del rischio su più banche evitando grandi concentrazioni di denaro, che a volte possono anche comportare difficoltà gestionali da parte degli istituti.

Ulteriore considerazione fondamentale è legata all'andamento del mercato monetario che come noto dal novembre 2008 ha fatto registrare una caduta vertiginosa dei tassi Euribor, anche se dal mese di giugno 2010 lentamente, ma progressivamente, i tassi stanno facendo registrare un aumento medio dello 0,02 mensile riportando l'Euribor medio mensile ad un mese a dicembre allo 0,81% dallo 0,44% del gennaio 2010.

E' evidente che in presenza di andamenti dei tassi negativi la propensione sia quella di vincolare i depositi su archi temporali più lunghi che permettano di meglio preservarsi da ulteriori abbassamenti dei tassi, mentre con tassi al rialzo è più opportuno tenersi su vincoli con archi temporali brevi. La scelta aziendale, pertanto, è stata quella di vincolare solo parzialmente la liquidità su un arco temporale semestrale.

Nel corso del 2010 la Società, come anche già indicato nella relazione degli amministratori dello scorso esercizio, ha acceso un mutuo con la banca Friuladria spa per finanziare il piano delle rotatorie denominato 2x20. Il mutuo viene coperto da una contribuzione annuale da parte della Regione di €2.000.000 per 20 anni; la Direzione Regionale Centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici con decreto di liquidazione PMT 471 del 29/10/2010 ha autorizzato l'erogazione di € 1.000.000 a copertura della prima semestralità di mutuo scaduta e pagata dalla Società il 24 settembre 2010, nonché ha impegnato per l'erogazione semestrale ulteriori €39.000.000 da erogarsi in rate semestrali a marzo e settembre dal 24.03.2011 e fino al 24.03.2030. Per questo tra i crediti è stato iscritto l'importo di € 25.704.909, di cui € 24.861.426 scadente oltre l'esercizio e €843.483 entro l'esercizio, nei confronti della Regione corrispondente alla quota del contributo in conto impianti che copre la linea capitale del mutuo che per pari importo risulta tra i debiti verso banche, mentre per la quota di contributi in c/interessi questi vengono imputati in bilancio al momento della loro maturazione che si correla agli interessi passivi di mutuo.

Gli altri crediti nei confronti della Regione sono pari a €32.010.150, di cui € 17.000.000 (€ 14.166.667 di imponibile più €2.833.333 di iva) relativi alla fattura emessa in dicembre per corrispettivi di servizio che però, come si tratterà più esaurientemente nel prosieguo della relazione, è stato necessario stornare per l'intero importo su richiesta esplicita della Regione che ha chiesto di emettere fattura in data successiva alla stipula definitiva di un atto formale di affidamento dei servizi



alla Società come richiesto dalla normativa regionale. Pertanto nel mese di gennaio 2011 è stata emessa nota di credito il cui effetto è stato rilevato in corso di assestamento di bilancio nel passivo tra i debiti verso controllanti per €14.166.667, importo pari all'imponibile della nota di credito da emettere; nonché è stato necessario, sempre con scritture di assestamento, rilevare tra le fatture da emettere l'importo di € 14.166.667 pari all'imponibile dei corrispettivi di servizio da fatturare per prestazioni svolte dalla Società nei confronti della Regione nel corso del 2010.

Ulteriori crediti commerciali verso i clienti, derivanti dalle fatturazioni effettuate o da fatturazioni da emettere per canoni di licenze e concessioni, pubblicità e trasporti eccezionali, sono pari a €2.587.529 di cui € 243.571 relativi ancora a crediti insoluti del 2008 che sono stati oggetto di sollecito tramite "avviso bonario" da parte della Equitalia con cui FVGStrade ha stipulato una convenzione nel 2008 per la riscossione dei canoni. Tra i crediti 2008 e 2009 degno di nota è la partita creditoria legata all'Avip spa, con cui si è stipulato un atto di intenti avente ad oggetto la riscossione degli importi insoluti e per cui mentre si è riscosso in toto il credito 2008, relativamente al 2009 risultano insoluti ancora € 87.087. Poiché la società AVIP spa dal mese di dicembre 2010 risulta inottemperante a quanto previsto nella lettera di intenti non avendo proceduto al pagamento delle ultime rate relative al 2009 si è provveduto nel mese di febbraio 2011 ad attivare la procedura per l'iscrizione a ruolo del debito. Tuttavia la società, per il tramite del Liquidatore, ha comunicato di avere attivato la procedura per il concordato preventivo che potrebbe, momentaneamente sospendere l'efficacia della cartella.

Anche per il 2010 la Società FVGStrade spa ha provveduto ad emettere fatturazione massiva per il tramite di Equitalia.

Per quanto riguarda i crediti tributari, pari a € 1.977.993 sono essenzialmente costituiti dal credito iva che verrà in parte utilizzato in compensazione, in parte utilizzato dal prossimo esercizio iva su iva. Invece negli altri crediti, pari a € 1.277.150 si evidenzia il credito per ritenute subite sui contributi in conto esercizio, pari a €568.755 e per convenzioni con enti locali pari a € 631.698.

Rispetto al 2009 nel 2010 si registra una diminuzione delle rimanenze valutate al 31.12.2010 in €31.203 mentre nell'esercizio precedente ammontavano a € 45.061; le rimanenze sono costituite essenzialmente dalla scorta minima di fondenti salini in dotazione dei centri di manutenzione.

Il valore praticamente irrisorio delle rimanenze rispetto al volume di affari della Società dipende dal fatto che, per le caratteristiche dell'attività, i beni e prodotti per la manutenzione vengono immediatamente posti in opera dalle squadre di esercizio o dalle ditte appaltatrici a cui è



esternalizzato il servizio di fornitura e posa in opera di materiale per la manutenzione stradale, pertanto la società non gestisce un magazzino.

La Società dal lato delle fonti di finanziamento presenta un importo delle passività a breve termine pari a € 29.555.802, di cui € 13.119.821 rappresentati da debiti commerciali nei confronti dei fornitori notevolmente aumentati rispetto al 2009, per € 5.195.988, l'incremento è proporzionale all'accresciuta produzione registrata dall'azienda; è importante evidenziare tuttavia come i debiti rilevati nella quasi totalità dei casi non risultano scaduti, in quanto l'azienda, conscia dell'importante ruolo di volano economico del territorio, ha un tempo medio di pagamento dall'emissione del certificato di pagamento da parte del direttore lavori, che corrisponde normalmente all'emissione della fattura, di soli 11 giorni. Tra i debiti a breve c'è inoltre da evidenziare la già citata nota di credito da emettere nei confronti della regione per € 14.166.667; la quota parte di capitale di mutuo che sarà rimborsata entro l'esercizio successivo pari a € 843.483; i debiti tributari pari a € 460.034, di cui IRES di competenza per € 265.355 e IRAP di competenza € 6.915 e la restante parte essenzialmente attribuibile a ritenute IRPEF su lavoratori dipendenti e collaboratori; debiti verso istituti di previdenza per € 423.494. Le passività consolidate sono pari a € 25.019.373 di cui € 24.861.426 relativo al capitale residuo da rimborsare per il mutuo 2x20 negli esercizi successivi al 2011, che però è stato già evidenziato come venga coperto per pari importo dal credito a lungo termini verso la Regione per contributi erogati in conto impianti, pertanto l'effetto del mutuo sulla struttura finanziaria della Società viene totalmente compensato. Infatti si rileva che non sono presenti esposizioni di conto corrente nei confronti delle banche, per questo l'indice di indipendenza finanziaria risulta positivo e pari al 6,62% anche se diminuito rispetto allo scorso anno in cui si registrava un valore pari al 19%, il decremento è sempre imputabile alle dinamiche di cash-flow già ampiamente descritte.

Di seguito si riporta un prospetto sintetico che rappresenti la struttura finanziaria dell'azienda.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Imm. immateriali	779.245	Capitale sociale	10.300.000
Imm. materiali	21.105.626	Riserve	276.228
Imm. finanziarie	0		
Attivo fisso	21.884.871	Mezzi propri	10.576.228
Magazzino	31.203		
Liquidità differite	63.711.307		
Liquidità immediate	69.869.579		
Attivo corrente	133.615.030	Passività consolidate	27.019.373
		Passività correnti	117.901.359

**Capitale investito****155.496.960****Capitale di finanziamento****155.496.960**

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, che risulta pari a € 92.206.522, notevolmente incrementato rispetto € 36.127.920 del 2009, evidenzia nuovamente la elevata capacità finanziaria dell'azienda a far fronte agli impegni a breve, interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti come confermato anche dal margine di tesoreria pari a € 54.322.497.

ATTIVO CIRCOLANTE	IMPORTO	DEBITI A BREVE	IMPORTO
Rimanenze materie	31.203	Debiti verso Banche	843.483
Crediti verso Clienti	2.587.529	Debiti verso Fornitori	13.119.821
Crediti verso Controllanti	32.010.150	Debiti tributari	460.034
Crediti tributari	1.977.993	Debiti verso istituti previdenziali	423.494
Crediti per imposte anticipate	-	Altri debiti entro l'esercizio	700.250
Crediti verso altri	1.277.150		
Disponibilità liquide	69.869.579		
Totale attività a breve	107.753.604	Totale debiti a breve	15.547.082
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	92.206.522		
MARGINE DI TESORERIA	54.322.497		

Gestione Reddittuale

Il valore della produzione per il 2010 è pari a € 40.520.845 con un incremento rispetto al 2009 del 19% essenzialmente determinato dalla maggiore produzione delle manutenzioni straordinarie che hanno incrementato le immobilizzazioni.

Si evidenzia che la contribuzione in c/impianti ha la manifestazione economica, in termini di ricavi di competenza, nel momento in cui si correla con i costi/investimenti che i contributi hanno finanziato, cioè gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili e degli impianti e macchinari. Stesso discorso vale per quota parte dei corrispettivi di servizio, quando vanno a remunerare le manutenzioni straordinarie finalizzate al ripristino di funzionalità (ad esempio le pavimentazioni

straordinarie). Per quanto detto, nel valore della produzione quota parte dei ricavi di competenza 2010 per contributi c/impianti, pari a € 305.121 deriva dalla contribuzione del 2008, mentre per un importo pari a € 365.692 deriva dalla contribuzione del 2009 e solo € 42.029 sono relativi ai contributi erogati nel 2010 e € 12.892 relativi al piano 2x20.

piano di contribuzione c/ impianti	competenza 2010
2008	€ 305.121
2009	€ 365.692
2010	€ 42.029
2x20	€ 12.892
totale	€ 725.734

Stesso discorso vale per i ricavi per corrispettivi di competenza 2010 che vanno a finanziare le manutenzioni straordinarie per ripristino di funzionalità per cui € 797.488 sono riferibili a corrispettivi erogati nel 2008 e € 905.923 a corrispettivi erogati nel 2009, i restanti € 9.491.505 sono tutti di competenza 2010 e corrispondono alla remunerazione dei servizi di manutenzione ordinaria erogati nel corso del 2010.

corrispettivi piano di erogazione	competenza 2010
2008	€ 797.488
2009	€ 905.923
2010	€ 9.491.505
totale	11.194.916

Il valore della produzione è determinato anche dall'incremento delle immobilizzazioni, costituito dal valore economico dei lavori prodotti nel 2010 relativi sia ai beni diventati cespiti, per un importo pari a € 14.564.971 sia a lavori iniziati nell'anno in corso, o in quelli precedenti, che non essendo ancora terminati devono diventare cespiti da ammortizzare ed attualmente sono immobilizzazioni in corso per € 5.023.192. In termini sintetici tale dato manifesta la produzione di lavori di manutenzione straordinaria avvenuta nel 2010, con un incremento notevole rispetto al 2009 e pari al 120 % (produzione 2009 € 6.615.080).

Ultimo dato da evidenziare è invece il decremento rispetto al 2009 del 6% dei ricavi delle vendite e prestazioni determinato dal decremento dei corrispettivi 2010 rispetto all'esercizio precedente passati da € 12.385.144 nel 2009 a € 11.194.916 nel 2010, mentre gli altri ricavi propri caratteristici



derivanti dal rilascio di licenze e concessioni e autorizzazioni di transito per i trasporti eccezionali sono aumentati passando da € 2.460.314 nel 2009 a € 2.665.061 nel 2010

I costi della produzione sono essenzialmente costituiti da costi per lavori e servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, che pesano per il 68 %

La manutenzione ordinaria per il 2010 ha avuto un decremento rispetto al 2009 del 20% con una produzione pari a € 9.891.101 contro ai € 12.489.436 dell'anno precedente. La flessione è essenzialmente dovuta ai minori interventi di ripristino di pavimentazioni stradali ordinarie resi possibile grazie ai rilevanti investimenti negli esercizi passa in pavimentazioni straordinarie con cui si sono ripristinati buona parte dei manti della rete decisamente trascurati nella precedente gestione ANAS

Se all'importo di produzione ordinaria si sommano i lavori di manutenzione straordinaria si ottiene la **produzione totale dell'anno di Friuli Venezia Giulia Strade spa pari a € 24.456.072, con un incremento rispetto al 2009 del 28%(produzione totale 2009 € 19.104.516).**

Gli altri costi di struttura sono pari a € 12.891.479 e sono costituiti per l'77% dai costi del personale. L'organico medio rispetto al 2009 è diminuito, si è passati da 170 risorse medie a 168,5 risorse medie nel 2010 comprese le assunzioni obbligatorie di portatori di disabilità, con un costo totale di €9.713.077 praticamente in linea con le previsioni di budget comunicate alla Regione pari a €9.672.000, discostandosi dalle previsioni solo del 0,42%. E però fondamentale far notare l'incremento in termini di produttività del lavoro che per il 2010 è pari a € 145.141 per risorsa, mentre per il 2009 è stata pari a € 112.380 per risorsa, con un incremento del 29%

Infine è importante evidenziare come il reddito operativo della Società risulti nel 2010 positivo e pari a € 234.973 con un MOL di € 4.231.265, tuttavia si consideri che gli ammortamenti più rilevanti per la società, quelli relativi ai beni gratuitamente devolvibili, vengono totalmente compensati dalla quota di competenza di contributi o corrispettivi riscossati in anni precedenti, così come i costi del personale e parte di struttura trovano copertura nei contributi in conto esercizio. Tuttavia il risultato dimostra come la Società produca anche dei ricavi propri che esulano dalla contribuzione, non solo sufficienti a coprire la quota di costi non coperta da contributi ma anche capaci di generare ulteriore reddito. Tale risultato dimostra come Friuli Venezia Giulia Strade spa, oltre ad essere un'azienda finanziariamente ed economicamente "sana", nel corso del 2010, attraverso un'attenta gestione, abbia potuto generare anche valore.



Gestione Finanziaria Netta

La gestione finanziaria netta, risulta positiva e pari in termini assoluti a € 552.192. Tuttavia è importante evidenziare come gli interessi di mutuo pari a € 907.886 siano interamente coperti dai contributi in conto interessi, che per buona prassi contabile vengono imputati a storno diretto dei costi. Comunque è importante evidenziare che la società, grazie ad un'attenta politica di diversificazione dei depositi e massimizzazione dei tassi di impiego, è riuscita a passare da una remunerazione media dei depositi su conti correnti del 1,23% ad una del 1,80%; nel corso dei primi mesi del 2011 questo trend positivo è ulteriormente migliorato nonostante la dinamica dei tassi di interessi di mercato sia sostanzialmente ferma e per l'Euribor attestata intorno all' 1%.

Gestione Straordinaria Netta

La gestione straordinaria è negativa per € 386.684 in quanto nel corso del 2010 si sono evidenziate delle sopravvenienze passive generate essenzialmente da rettifiche contabili resesi necessarie a seguito di correzioni di stime nelle rilevazioni degli stati di avanzamento di fine anno.

Risultato Prima Delle Imposte

Il risultato prima delle imposte è pari a € 400.482 sostanzialmente in linea con il risultato dello scorso esercizio di € 460.248. Le imposte correnti sono pari a € 328.111, di cui per IRES € 277.597 e per IRAP € 50.514, non si rilevano imposte sul reddito anticipate o differite non avendo registrato disallineamento tra stime civilistiche e fiscali, né, data l'aleatorietà delle poste, si ritiene opportuno l'accantonamento di imposte anticipate per fondi rischi. Tuttavia è importante ricordare che la società vanta un credito nei confronti dell'erario per ritenute subite pari a € 568.7555 che sarà utilizzabile per la compensazione delle imposte.

Indici di Bilancio

INDICI DI BILANCIO	2010	2009
$ROE = \frac{\text{RISULTATO D'ESERCIZIO}}{\text{PATRIMONIO NETTO}} * 100$	0,68%	1,31%
$ROI = \frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{CAPITALE INVESTITO NETTO}} * 100$	0,15%	0,77%
$\text{INDIPENDENZA FINANZIARIA} = \frac{\text{CAPITALE PROPRIO}}{\text{TOTALE ATTIVO}} * 100$	6,62%	19%



Gli indici di bilancio confermano la buona performance della gestione 2010 che indica, rispetto al 2009, una normalizzazione degli indici giustificata dalla gestione “a regime” dell’azienda.

Nel 2010 tutti i trasferimenti regionali sono stati finalizzati a contribuzione o corrispettivi, pertanto, considerando che nell’esercizio si è perseguito il pieno utilizzo dei trasferimenti regionali, gli indici di redditività dimostrano come effettivamente la Società abbia raggiunto l’obiettivo.

Il risultato del ROI è ottimale dimostrando la capacità della gestione operativa di creare anche valore, è però importante sottolineare che parte dei servizi destinati alla manutenzione sono stati comunque finanziati da fonti proprie. A riprova di quanto detto il risultato del ROE risulta determinato anche dalla gestione finanziaria positiva.

Per quanto riguarda l’indice di indipendenza finanziaria sono valide le considerazioni precedentemente esposte, si aggiunga solo che il peggioramento per il 2010 è dovuto all’accensione del mutuo ventennale stipulato dalla Società in data 24 marzo 2010 con Friuladria per la realizzazione del programma di investimenti denominato 2x20. Si fa presente che, vista la solidità patrimoniale della Società, la capacità di aver accesso al capitale di credito è sicuramente elevata ed ha permesso di negoziare condizioni e tassi ottimali con gli istituti bancari.

Infine, per quanto riguarda la situazione fiscale può essere considerata regolare; risultano pagate le imposte a carico dell’esercizio, ed il residuo di Ires ed Irap dovuto all’Erario risulta accantonato nell’apposita voce relativa ai debiti tributari.

Le risultanze contabili possono inoltre dimostrare il regolare pagamento di Iva, ritenute e altre imposte e tasse, infine si evidenzia che non esistono contestazioni né contenzioso tributario in atto.

Controllo analogo

Friuli Venezia Giulia Strade spa è la società a cui la Regione Friuli Venezia Giulia ha conferito la gestione, realizzazione e progettazione di opere di viabilità regionali ed in gestione regionale, in attuazione delle previsioni del D.Lgs 111/2004, e dei disposti combinati dalla L.R. 20 agosto 2007 n. 22, e L.R. 20 agosto 2007 n° 23.

La Giunta regionale, con delibera n. 838 del 08.04.2010, ha deliberato il “controllo analogo”, inteso quale esercizio di funzioni di indirizzo, di controllo e di vigilanza, da svolgersi sia ex ante che ex post, tanto sugli organi che sull'intera attività delle società interamente partecipate dalla stessa, in maniera tale da avere in ogni momento un potere di influenza determinante sulle stesse società, dal punto di vista sia strutturale che funzionale, anche in ottica gestionale e finanziaria.

Il controllo analogo da parte della Regione si sostanzia: nella funzione di indirizzo attraverso la definizione degli obiettivi strategici e nella indicazione di specifiche direttive qualora ritenuto opportuno; nell'attività di vigilanza sui dati e le informazioni relative all'andamento economico, stato di realizzazione del piano industriale, nonché in ordine al fabbisogno di risorse umane.

In via esemplificativa:

1. nell'obbligo di trasmissione e di preventiva approvazione dei documenti di programmazione e del piano industriale;
2. nell'approvazione da parte dell'amministrazione degli atti fondamentali della gestione (il bilancio, la relazione programmatica, l'organigramma, il piano degli investimenti, il piano di sviluppo);
3. piano annuale del fabbisogno di risorse umane;
4. operazioni di valenza particolare o che richiedano investimenti significativi sul patrimonio della società.

Di seguito si riportano le comunicazioni che la Società ha inviato alla Regione in ottemperanza degli obblighi di controllo analogo.



DATA	N° PROT.	DESTINATARIO	OGGETTO
------	----------	--------------	---------



28/10/2009	0022643	Dir. Centr. Pianificazione territoriale energia mobilità e infrastrutture di trasporto ;	Liquidazione trasferimento regionali anno 2010 e trasmissione elenco annuale
09/02/2010	0003234	Dir. Centr. Pianificazione territoriale energia mobilità e infrastrutture di trasporto ; Dir. Centr. Programmazione, Risorse economiche e finanziarie	Relazione sulla struttura organizzativa periodo 2008-2009 e fabbisogno delle risorse umane per il 2010
31/03/2010	0007293	Dir. Centr. Pianificazione territoriale energia mobilità e infrastrutture di trasporto	Trasferimento regionali anno 2010 variazioni fabbisogno
11/05/2010	0011129	Dir. Centr. Pianificazione territoriale energia mobilità e infrastrutture di trasporto; Dir. Centr. Programmazione, Risorse economiche e finanziarie	Situazione economico-patrimoniale al 31 marzo 2010, corredata da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota di sintesi integrativa; Consistenza dell'organico al 31 marzo 2009 ed articolazione delle risorse fra i settori produttivi
05/08/2010	0018328	Dir. Centr. Pianificazione territoriale energia mobilità e infrastrutture di trasporto; Assessorato mobilità e infrastrutture di trasporto	Liquidazione trasferimento regionali anno 2010 e trasmissione elenco annuale
25/11/2010	0027146	Dir. Centr. Pianificazione territoriale energia mobilità e infrastrutture di trasporto ; Dir. Centr. Programmazione, Risorse economiche e finanziarie	Situazione infrannuale della Società dal 01/ 01/ 2010 al 30/ 09/ 2010

I Trasferimenti di Risorse Regionali

La Regione, ai sensi dell'art 63, comma 4) Legge Regionale 23, del 20 agosto 2007, è autorizzata a finanziare annualmente la società per un importo almeno pari alle risorse economiche assegnate dallo Stato in attuazione del D.Lgs. 111/2004 con riferimento al trasferimento delle funzioni in materia di viabilità.

Friuli Venezia Giulia Strade spa con nota del 26/10/2009 protocollo 22643 ha indicato alla Regione i fabbisogni previsti per il 2010 secondo la seguente modulazione:

qualificazione dei trasferimenti	Imponibile	Iva	Importo totale del trasferimento
contributi a titolo di corrispettivo	€11.666.666	€2.333.333	€14.000.000
contributi in conto esercizio	€11.000.000	-	€11.000.000
a copertura dei costi di struttura			
contributi in conto impianti	€20.000.000	-	€20.000.000
Totale trasferimenti			€45.000.000

Rispetto alla iniziale pianificazione si è rappresentata la necessità già nel corso del primo trimestre di una rimodulazione dei fabbisogni a seguito delle sopraggiunte esigenze di ripristini funzionali, manti di pavimentazioni, causate dagli eventi meteorologici calamitosi avvenuti nel corso dell'inverno 2009/2010. Pertanto si è riproposto il fabbisogno con nota del 31/03/2010 protocollo 7293 secondo la seguente rimodulazione:

qualificazione dei trasferimenti	Imponibile	Iva	Importo totale del trasferimento
contributi a titolo di corrispettivo	€14.166.667	2.833.333	€17.000.000
contributi in conto esercizio	€11.000.000	-	€11.000.000
a copertura dei costi di struttura			
contributi in conto impianti	€17.000.000	-	€17.000.000
Totale trasferimenti			€45.000.000

Sempre nella stessa nota, ai sensi di quanto previsto dall'art 63 comma 4 L. R. 23/2007, si è comunicato il fabbisogno in termini di costo del personale stimato per il 2010 in €9.672.000 da finanziare con contributi in conto esercizio.

Pertanto a seguito delle indicazioni date dalla Società sono state assunte le delibere regionali:

- **DGR n° 1664 del 25.08.2010** che ha autorizzato il trasferimento in via anticipata del contributo a copertura delle spese di funzionamento, autorizzando altresì il relativo impegno per € 11.000.000, contributi in conto esercizio, di cui € 9.672.000 finalizzata alla copertura dei costi del personale;
- **DGR n° 2207 del 08/ 11/ 2010** che ha l'impegno a titolo di contributo annuale a Friuli Venezia Giulia Strade s.p.a. per spese di investimento, contributi in conto impianti;
- **DGR n° 2206 del 08/ 11/ 2010** che ha autorizzato l'affidamento a Friuli Venezia Giulia Strade spa della manutenzione, gestione e vigilanza, nonché della promozione di iniziative e interventi a favore della sicurezza stradale; dando altresì mandato alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici di dar corso alle procedure per la stipula della convenzione finalizzata a regolare i rapporti tra la Regione e la società Friuli Venezia Giulia Strade spa. La stessa delibera ha prenotato i fondi necessari al trasferimento dei corrispettivi pari a € 17.000.000, comprensivi di iva:

Pertanto nel corso del 2010 la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici ha emesso il decreto PMT/453/vs.1.0 del 22/ 10/2010 con cui ha liquidato e disposto il trasferimento dei contributi in conto esercizio per un importo di € 11.000.000 al lordo della ritenuta d'acconto del 4% pari a €423.076,92, nonché il decreto PMT/949/vs.1.0 del 15/ 10/2010 con cui sono stati liquidati e disposto il relativo trasferimento dei contributi in c/impianti per un importo pari a €11.000.000.

Per quanto riguarda, invece, i corrispettivi di servizio la direzione ha emesso il relativo decreto di impegno PMT/1020/vs.1.0 del 30 dicembre 2010, tuttavia ha disposto l'effettiva liquidazione dell'importo di € 17.000.000 al lordo dell'iva nell'esercizio finanziario 2011 condizionando l'effettiva erogazione alla formalizzazione di un apposita convenzione o atto simile. Alla data di redazione della presenta relazione non è stato ancora formalizzato tale atto, pertanto la Società è ancora in attesa di ricevere corrispettivi 2010 per cui era stata emessa fattura entro il 31/12, e per cui la Regione ha richiesto nota credito in attesa della formalizzazione dei rapporti, che verranno fatturati nel corso del 2011.

Per meglio inquadrare l'articolazione dei trasferimenti regionali , di seguito si riporta una sintetica descrizione delle diverse nature e finalità:

- a) **Gestione e manutenzione della rete stradale finalizzata al mantenimento della funzionalità della rete stradale.** La gestione stradale si esplica essenzialmente attraverso le attività di manutenzione, che da un punto di vista tecnico-ingegneristico sono normalmente finalizzate ad un mero mantenimento della funzionalità del bene gestito (si pensi ai servizi di manutenzione



ordinaria quale il taglio dell'erba, o lo sgombrò della neve), tuttavia possono comportare anche interventi straordinari finalizzati al ripristino di funzionalità perse per obsolescenza o danneggiamento (ad esempio il ripristino di pavimentazioni stradali).

I trasferimenti di fondi per tali tipologia di attività sono a titolo di corrispettivo, da assoggettare ad IVA, in quanto esiste uno specifico obbligo per la Società di garantire la piena fruibilità della rete stradale.

- a) **Miglioramento dell'infrastruttura stradale** . La Friuli Venezia Giulia Strade spa, per il perseguimento degli obiettivi di carattere istituzionale, programma degli interventi di manutenzione stradale finalizzati al potenziamento infrastrutturale. Inoltre la Società investe nell'acquisizione, o realizzazione, di beni strumentali all'attività istituzionale.

Il trasferimento fondi per tali tipologia di attività è a titolo contributi in conto impianto, pertanto sono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA per la totale assenza del presupposto oggettivo, rappresentando delle mere cessioni di denaro per il perseguimento di obiettivi di carattere generale non afferenti a specifiche prestazioni ai sensi dell'art 2, comma 3, lett a) del DPR 633/1972;

Oltre ai trasferimenti per contributi conto impianti "ordinari" la Regione, su proposta di un programma di impulso della Friuli Venezia Giulia Strade spa, ha approvato con delibera n°390 del 23 febbraio 2009 il programma di interventi denominato "2 x 20", consistente nella realizzazione di diverse rotatorie su 3 direttrici: SR 56, SS 13, SS 14, impegnando contestualmente l'importo di € 40.000.000. Il Trasferimento fondi viene erogato tramite una contribuzione annuale di €2.000.000 per la durata di venti anni, per tenere indenne la Società dai costi di realizzazione delle opere e dagli oneri finanziari riferiti all'accensione di un mutuo, stipulato il 24 marzo 2010 con l'istituto di credito Friuladria aggiudicatario di gara europea. Con decreto PMT n° 471/vs.1.0.20 del 29/10/2010 la Regione ha liquidato la prima tranche di contribuzione per €1.000.000 in correlazione con la prima rata semestrale di mutuo pagata in settembre.

- b) **Funzionamento della Società.** La Società nel corso dell'esercizio deve anche finalizzare parte delle risorse per garantire il generale perseguimento dei compiti istituzionali. Il trasferimento fondi per tali tipologie di attività è a titolo di contributi in conto esercizio esenti da IVA per la mancanza del presupposto d'imposta, ma assoggettati alla ritenuta d'acconto del 4%.

- c) **Delegazioni amministrative.** La Regione nel corso del 2010 ha anche affidato alla Società degli interventi di nuove opere in delegazione amministrativa.

La delegazione amministrativa è un atto amministrativo di natura organizzatoria con il quale un organo investito della competenza in una data materia, detto delegante, trasferisce ad un altro organo, detto delegato, la legittimazione ad adottare uno o più atti che rientrano nella sua sfera di competenza. Solitamente, trattandosi di un atto discrezionale e non dovuto, ci si avvale della delega nei casi in cui determinati organi si trovano ad essere gravati da un'elevata mole di affari, per cui si rende necessario, al fine di garantire un miglior funzionamento della macchina amministrativa, affidare lo svolgimento di alcuni di detti affari ad altri organi, appartenenti allo stesso ente (delega interorganica) o a diverso ente (delega intersoggettiva).

La delegazione amministrativa è ammessa nei soli casi previsti dalla legge, atteso che l'art.97 Cost. pone al riguardo una espressa riserva di legge, e non comporta alcuna perdita di poteri in capo al delegante, il quale dunque conserva la titolarità della competenza delegata e trasferisce al delegato solo l'esercizio, per un tempo determinato, di essa.

Diretta conseguenza di ciò è che il delegante mantiene determinati poteri, che sarebbe auspicabile specificare nell'atto di delega, che possono brevemente riassumersi nei seguenti:

- potere di direttiva nei confronti del delegato;
- potere di vigilanza sull'attività svolta dal delegato;
- potere di revoca della delega;
- potere di avocazione per ragioni di opportunità;
- potere di sostituzione nel caso di inerzia del delegato;
- potere di annullamento, in sede di autotutela, degli atti illegittimi compiuti dal delegato.

Per quanto detto si evince come la contribuzione ricevuta a fronte di una delegazione amministrativa sia estranea all'attività definibile "commerciale" della Società, in quanto non esiste un sinallagma, ma una delega di funzioni amministrative andando il delegato a "surrogarsi" al delegante nella realizzazione di opere relative, nel caso specifico, al demanio regionale. Pertanto il contributo ricevuto, pur avendo le caratteristiche proprie del contributo in conto impianti, essendo erogato per conferire i mezzi necessari alla Società per la realizzazione dell'opera, e pur nell'afferenza dell'attività con l'oggetto sociale, rientra nell'alveo amministrativo e pertanto l'esclusione dal campo iva è totale non potendo la Società applicare il meccanismo della detrazione per i costi relativa alla realizzazione di opere in delegazione amministrativa.



La Regione con DGR 2353 del 18/11/2010 ha modificato il programma degli interventi 2009-2013, prenotando la relativa spesa ed autorizzando l'affidamento di alcuni interventi in delegazione amministrativa intersoggettiva a Friuli Venezia Giulia Strade spa e modificandone altri. Di seguito si riportano le delegazioni amministrative affidate a Friuli Venezia Giulia Strade spa a tutto il 31/12/2010 che ammontano ad un totale di € 120.218.345,48. Al momento dell'affidamento la Regione ha erogato il 10% dell'importo, pertanto tra il 2009 ed il 2010 la società ha incassato per delegazioni circa € 12.000.000, i cui effetti economici, in termini contabili, sono stati riscontati come si avrà modo dettagliatamente di spiegare nel paragrafo relativo ai risconti.:

TITOLO DELLA DELEGAZIONE	IMPORTO (DI CUI 10% GIÀ INCASSATO ALL'ATTO DELL'AFFIDAMENTO)
Riqualificazione Sr 305 (Variante Di Mariano Del Friuli)	€ 22.591.361,00
Realizzazione Della Viabilità Dell'area Del Mobile E Dell'asse Pasiano-Azzano Decimo	€ 48.700.000,00
Riqualificazione E Sistemazione Di Incroci Sulla Sr 252 (Napoleonica)	€ 4.000.000,00
Sistemazione Delle Sp 19, Ss 14 E Sr 305 Nei Comuni Di Monfalcone E Ronchi Dei Legionari	€ 7.600.000,00
Riqualificazione Della Viabilità Dalla Sr 177 Alla Sr 464 (Variante Di Dignano + Collegamento Di Barbeano)	€ 32.865.000,00
Lavori Urgenti Di Regolarizzazione Del Tracciato Della SS N°52 Tra Le Progressive Km.Che 33+700 E 33+900.- Loc.Ampezzo	€ 808.641,18
Realizzazione Di Un Cavalcavia In Comune Di Zoppola E Strada Di Collegamento A Via Fissera Fientrante Nell'ambito Della Riqualificazione Della Ss 13.	€ 3.653.343,30

Regime Iva

Per quanto riguarda le attività di manutenzione ordinaria e ripristini straordinari di funzionalità, e relativi acquisti di beni e servizi afferenti, si è più volte evidenziato come non sorgano dubbi sull'applicabilità del regime iva data la controprestazione economica della Regione.

Anche per gli interventi di manutenzione straordinaria, che si concretizzano nella realizzazione di opere, si ritiene pacifica l'inerenza all'esercizio dell'impresa, in quanto trattasi di attività espressamente richiamate dall'oggetto sociale, (in sintesi: gestione, realizzazione e progettazione stradale) e come tali pienamente rilevanti ai fini IVA. Ad ulteriore dimostrazione della tesi, si ricorda che la Friuli Venezia Giulia Strade spa per statuto, e deliberazione della giunta regionale, introita i canoni per licenze e concessioni e le tariffe relative alle spese di usura per i transiti dei trasporti eccezionali, assoggettando ad IVA i relativi importi. Nella determinazione dei canoni l'importo da richiedere è, tra l'altro, dipendente da un coefficiente moltiplicativo, detto K_i, relativo alle soggezioni della strada, che varia anche in funzione dell'intensità del traffico veicolare. Più una strada ha soggezioni negative dovute al traffico, meno elevato sarà il valore del coefficiente ed inferiore sarà l'introito, pertanto è evidente come un miglioramento e potenziamento dell'infrastruttura stradale influenzi i flussi veicolari ed indirettamente il volume d'affari della Società. Infine si ricorda che a fronte della realizzazione di ciascun nuovo bene gratuitamente devolvibile aumenta proporzionalmente per la Società l'onere di mantenere la funzionalità del bene, ed essendo questa obbligazione correlata alla già citata controprestazione del corrispettivo erogato dalla Regione, questo legame prova ulteriormente come anche la realizzazione di tali beni influenza direttamente le operazioni attive della Società, alla stregua di qualunque altro impianto che vada ad aumentare la produzione dell'azienda.

Quindi si ritiene incontestabile che le attività di realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria abbiano per la Friuli Venezia Giulia Strade spa la natura di operazioni attive pienamente rilevanti ai fini IVA, per cui, anche a fronte di contribuzione esclusa dal campo IVA che parzialmente, o in toto, vada a finanziare tali interventi, possa legittimamente esercitarsi la detrazione dell'imposta relativa agli acquisti di beni e servizi ad esse afferenti, ai sensi del comma 1, art 19 del DPR 633/ 1972.

Come già spiegato nel precedente paragrafo il contributo in conto impianti ricevuto a fronte di delegazioni amministrative, pur nell'afferenza dell'attività con l'oggetto sociale, rientra nell'alveo amministrativo e pertanto l'esclusione dal campo IVA è totale non potendo la Società applicare il



meccanismo della detrazione per i costi relativa alla realizzazione di opere in delegazione amministrativa.

Per quanto riguarda i trasferimenti alla Società a titolo di contribuzione in conto esercizio, le somme non costituiscono remunerazione o compenso per alcuno specifico servizio, ma una mera attribuzione di risorse finalizzata a garantire il funzionamento della società e il generale perseguimento, da parte di quest'ultima, dei gravosi compiti istituzionali che le sono stati rimessi, tenendola corrispondentemente indenne da una quota dei connessi costi correnti (o di esercizio). In sintesi si tratta di trasferimenti a copertura di attività strumentali all'esercizio di impresa ed al raggiungimento dello scopo sociale, pertanto non comportano problemi ai fini dell'esercizio della detrazione dell'imposta relativa agli acquisti di beni e servizi, in quanto tutti afferenti all'attività di impresa. Inoltre si rappresenta che la maggior parte di tale contribuzione è finalizzata alla copertura dei costi del personale, per cui non si esercita alcuna detrazione.

Quanto espresso è pienamente in linea con le indicazioni dell'Agenzia delle Entrate che nella recente Circolare 46/E del 2007 relativa al corretto trattamento dei contributi in conto esercizio riconosciuti per l'acquisto di impianti fotovoltaici ritiene: "conformemente all'orientamento espresso anche dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea, che ai fini della detrazione sia ininfluyente la circostanza che l'acquisto o la realizzazione dell'impianto benefici dell'erogazione della tariffa incentivante, non rilevante ai fini dell'IVA".



II. RISORSE UMANE

Friuli Venezia Giulia Strade spa nel 2010 ha continuato ad integrare il proprio organico con nuove risorse professionali specialmente nelle aree tecniche, andando a sostituire le risorse che nel corso dell'anno sono risultate dimissionarie essenzialmente per quiescenza. Questo ha comportato un potenziamento prestazionale della struttura senza, tuttavia, aumentare in termini assoluti l'organico.

La società per l'acquisizione di nuove competenze professionali specifiche, soprattutto in previsione dei nuovi lavori che Friuli Venezia Giulia Strade SpA avvierà negli esercizi avvenire, ha effettuato delle selezioni a seguito delle quali ha assunto il seguente personale:

tra Gennaio ed Aprile sono stati assunti 1 Ingegnere tempo indeterminato ed inquadrato nella posizione organizzativa ed economica "A" ed inserito nelle Nuove Costruzioni presso gli uffici di Udine; 2 Geometri: 1 a tempo determinato 12 mesi ed inquadrato nella posizione organizzativa ed economica B1 ed inserito nelle Nuove Costruzioni – uffici di Trieste ed 1 a tempo indeterminato ed inquadrato nella posizione organizzativa ed economica B ed inserito come assistente di nucleo al Centro di Manutenzione di Udine; 1 laureata in economia e commercio assunta a tempo determinato 12 mesi ed inquadrato nella posizione organizzativa ed economica B1 ed inserita in amministrazione e finanza.

A Novembre sempre nell'unità Nuove Costruzioni uffici di Udine è stato assunto 1 unità con contratto a tempo indeterminato nella posizione organizzativa ed economica A1

Nel mese di Aprile è stato trasformato il contratto dello stagista che prestava servizio nel settore tecnico a tempo determinato per 12 mesi ed inquadrato nella posizione organizzativa ed economica B1 ed inserito nella segreteria tecnica del Centro di Manutenzione di Udine

Fra i vari curriculum che vengono inviati alla Società è stato individuato un Ingegnere che ha preso servizio a metà gennaio con un contratto a tempo indeterminato ed inquadrato nella posizione organizzativa ed economica "A" ed inserito nello Staff del Presidente.

L'investimento nella formazione di risorse è stato consolidato con la trasformazione di contratti da tempo determinato a tempo indeterminato inserendoli definitivamente nello staff societario: 2



amministrazione e finanza, 1 segreteria tecnica area esercizio; 1 service e patrimonio; 1 ambiente e sicurezza e 6 nell'area esercizio

In riferimento alle convenzioni stipulate con la Province di Trieste e la Provincia di Udine – Servizio del Lavoro, è stato assunto n. 1 lavoratore disabile a Trieste con contratto a tempo determinato per 18 mesi a decorrere dal 01.10.2010 - qualifica Operatore Amministrativo B1 per l'assorbimento della quota dell'obbligo prevista dall'art. 3 della Legge 68/99, detta risorsa è stata inserita nella segreteria amministrativa/legale.

Nel corso dell'anno 2010 si sono verificate le seguenti dimissioni: 1 per motivi di salute, 9 per quiescenza e 1 per dimissioni dal servizio. Il personale è stato sostituito con personale interno per perseguire l'economicità della gestione.

Tuttavia sarà necessario per il prossimo futuro pensare ad un potenziamento della struttura organizzativa nell'ottica del miglioramento dell'efficienza del servizio offerto all'utenza.

Nel corso dell'anno 2010 la Friuli Venezia Giulia Strade in accordo con i Sindacati ha organizzato il "Servizio H24" con il supporto di 12 volontari dell'area esercizio. Tale struttura sarà operativa nei primi mesi del 2011.

Infine è importante evidenziare come nel corso dell'anno 2010 la società abbia provveduto ad eseguire corsi di formazione per tutto il personale amministrativo, tecnico e d'esercizio per un totale di 2.134 ore ed un costo di € 14.316,65.

Nell'anno 2010 si sono verificati n. 3 infortuni con prognosi lieve e n. 3 riaperture di infortunio

Struttura Del Personale nel 2010

a) Organico medio anno 2010:

A	11
A1	16
B	21
B1	87,5
B2	33
Totale	168,5

**b) Organico al 31.12.2010:**

A	10
A1	14
B	24
B1	85
B2	35
Totale	168

SETTORE AMMINISTRATIVO 36 RISORSE

n. 3 Profilo A
n. 3 Profilo A1
n. 15 Profilo B
n. 14 Profilo B1
n. 1 Profilo B2

SETTORE TECNICO 44 RISORSE

n. 7 Profilo A
n. 11 Profilo A1
n. 9 Profilo B
n. 14 Profilo B1
n. 3 Profilo B2

PERSONALE D'ESERCIZIO (CANTONIERI) 88 RISORSE

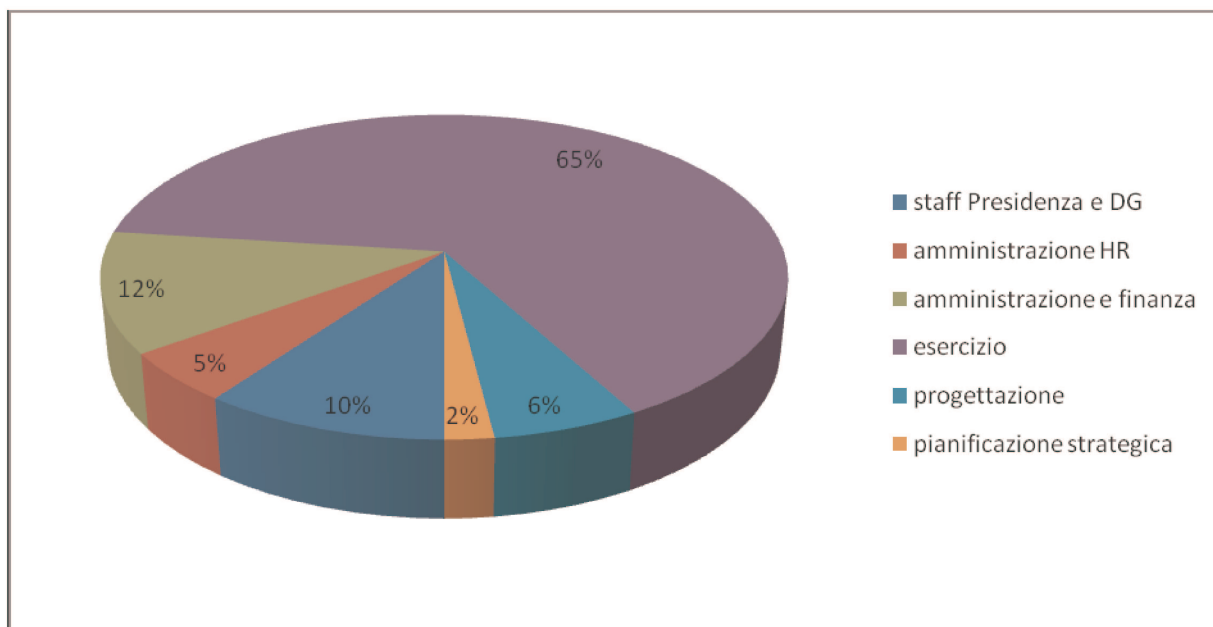
n. 57 Profilo B1
n. 31 Profilo B2

L'organico medio rispetto al 2009 è diminuito, si è passati da 170 risorse medie a 168,5 risorse medie nel 2010 comprese le assunzioni obbligatorie di portatori di disabilità, con un costo totale di €9.713.077 praticamente in linea con le previsioni di budget comunicate alla Regione pari a €9.672.000, discostandosi dalle previsioni solo del 0,42%. E' però fondamentale far notare l'incremento in termini di produttività del lavoro che per il 2010 è pari a € 145.141 per risorsa, mentre per il 2009 è stata pari a € 112.380 per risorsa, con un incremento del 29%

Di seguito si riporta la distribuzione del costo del personale 2010 in base alle aree di competenza

costi del personale	anno 2010
staff Presidenza e DG	10%
amministrazione HF	5%
amministrazione e finanza	12%
esercizio	65%
progettazione	6%
Pianificazione strategica	2%
totale	100%

Anno 2010: ripartizione aree funzionali





Sicurezza e Ambiente

Nell'anno 2010, relativamente all'area Sicurezza e Ambiente, non si riscontrano criticità e, salvo episodi lievi, non si sono verificati infortuni sul lavoro. Di seguito, si indicano le attività svolte sia dal Servizio Prevenzione e Protezione, sia dal Servizio Ambientale.

Attività fatte dal Servizio di Prevenzione e Protezione nell'anno 2010 ai fini della sicurezza e igiene sul lavoro

valutazione del rischio

Nuovo servizio H24.

Si è provveduto alla stesura/aggiornamento in bozza, al fine di aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi, per quanto riguarda le nuove valutazioni del rischio per la nuova mansione

Rischio stress lavoro correlato.

Si è provveduto a valutare il rischio lavoro correlato, affrontandolo con una prima valutazione di massima, coinvolgendo la Società che attua il controllo sanitario che ha messo a disposizione un psicologo.

informazione e formazione dei lavoratori

Libretto informativo e formativo

Redazione della Bozza di libretto informativo con procedure di lavoro per il Servizio di Manutenzione ed Esercizio ai fini della sicurezza e igiene sul lavoro "FACENDO STRADA" in fase ora di approvazione da parte di tutti i dirigenti. Tale libretto sarà da trasmettere con ordine di servizio e farà parte del bagaglio di informazioni che ogni lavoratore avrà ai fini della sicurezza e igiene sul lavoro, oltre che uno strumento per la formazione e l'addestramento degli operatori.

Si allega copia della bozza attualmente in fase di approvazione.

Nuovo servizio H24

Corso per l'organizzazione servizio sorveglianza e pronto intervento H24 – periodo novembre 2010 – 4 ore per 5giorni per n. 20 persone per un totale di n.20ore di formazione procapite per un totale di n.400.

Cambio mansione

Formazione per il cambio mansione 1 dipendente – 2 ore totali di formazione



Stress lavoro Correlato

Al fine di valutare e di affrontare questa nuova tematica voluta dal legislatore, come prima fase, si è provveduto a dare la necessaria informazione/formazione a tutti i dipendenti con un programma di corsi che si è svolta per n.4 ore in doppio turno, per 3 giorni per n.180 dipendenti per un totale di n.720 ore complessive di formazione.

Alcol e sostanze psicotrope.

Anche per questa nuova necessità al fine di affrontare questa nuova tematica voluta dal legislatore, come prima fase, si è provveduto a dare la necessaria informazione/formazione a tutti i dipendenti con un programma di corsi che si è svolta per n.4 ore in doppio turno, per 3 giorni per n.180 dipendenti per un totale di n.720 ore complessive di formazione.

DPI

La distribuzione dei DPI a tutti i lavoratori, è stata resa quanto più omogenea per tutte le squadre e per il personale tecnico d'ufficio, al fine di creare una "divisa aziendale" che soddisfi sia i requisiti di sicurezza, alta visibilità, sia il requisito d'immagine per la Società. In particolare: giubbotti alta visibilità con tripla funzione, maglioni, maglie estive, zucotti in lana, pantaloni (estivi, invernali, impermeabili), scarpe antinfortunistiche. Sono stati distribuiti, su richiesta degli interessati, tutti quei DPI specifici per lavorazioni particolari quali imbraghi di sicurezza, completi antitaglio per lavorazioni con motosega, completi antilancio per lavorazioni con decespugliatori, ecc..

procedure e istruzioni operative

Nuovo servizio H24

Sono state analizzate le procedure per il Servizio di sorveglianza H24 ai fini della sicurezza e igiene sul lavoro (vedi allegato), promuovendo e partecipando anche a incontri di coordinamento e cooperazione con il servizio di prevenzione e protezione di Autovie venete spa. Sono stati analizzati in particolare con il tavolo tecnico di FVG Strade:

- differenze tra Autovie Venete e FVG Strade
- turni e squadre
- n. persone presenti e attività in base a tale variabile degli ausiliari del traffico
- mezzi presenti e attrezzature di lavoro
- mezzi di comunicazione in dotazione



servizio di prevenzione e protezione dai rischi

È stato rivisto il nuovo servizio di prevenzione e protezione, adottando una strategia di cessione all'esterno dello stesso (ing. Fonzar Ugo e suo staff), al fine di acquisire know-how e far crescere risorse interne, in particolare il Sg. Zorzut e la Sg.ra Carbonini saranno riqualificati con corsi specializzati specifici per ricoprire il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e di Addetta al Servizio di Prevenzione e Protezione.

infortuni

Gli infortuni accaduti sono sempre stabili, mediamente n.3 all'anno, e di lieve entità. Le cause alla base degli infortuni sono da imputare essenzialmente ad una non attenta attuazione delle procedure da parte del personale dipendente, per questo come già illustrato l'azienda ha deciso di investire pesantemente sulla formazione delle risorse.

malattie professionali

Non sono state denunciate malattie professionali.

visite mediche

Si sono implementate e pianificate tutte le visite mediche, programmando con il nuovo servizio di medicina sul lavoro le stesse precisando che il protocollo sanitario prevede, su base ordinaria, n.110 dipendenti sottoposti a visita periodica annuale, n.70 dipendenti sottoposti a visita biennale o quinquennale, a cui si aggiungono una ventina circa sottoposti a visita medica specialistica sulla base di patologie particolari.

presidi di primo soccorso

Rivisitazione di tutte le cassette e i pacchetti di primo soccorso di tutte le sedi di raccolta delle squadre e delle sedi d'ufficio, prima e nuova fornitura per gli automezzi adibiti a trasporto cose e persone in dotazione di cassette e pacchetti di medicazione.

sopralluoghi effettuati

Sono stati effettuati durante l'anno vari sopralluoghi da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione. A seguito delle criticità rilevate, una su tutte non ancora risolta sulla titolarità dei Centri di Squadra, il Servizio di Prevenzione e Protezione è intervenuto a supporto dell'Area Nuove Costruzioni Manutenzioni Edili, a rimediare ai danni provocati al Centro di Squadra di Sstiana.



rapporto con rls

Sono stati tenuti i rapporti con gli RLS al fine del recepimento/risposte alle loro richieste che consistono quasi sempre nella richiesta di DPI dedicati a lavori inusuali.

provvedimenti disciplinari

Non sono stati proposti da Dirigenti o Preposti provvedimenti disciplinari in merito alla sicurezza e igiene sul lavoro.

riunioni

In data 23.12.2010, si è tenuta la prescritta riunione annuale sulla sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08.

Attività fatte nell'anno 2010 ai fini dell'Area Ambiente.

Nel corso dell'anno 2010 si è provveduto a consolidare le procedure corrette per la raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti in Azienda che prevedono:

- istituzione di n.6 centri di raccolta che razionalizzano le operazioni di smaltimento delle squadre operanti sul territorio;
- tenuta contabile dei documenti necessari alla corretta gestione dei registri di carico scarico dei rifiuti;
- denuncia delle quantità prodotte, ovvero presentazione del MUD dovuto per legge;
- supporto tecnico a settore tecnico, più volte richiesto, per la corretta gestione dei rifiuti.

Si è anche provveduto a partecipare, sia il Responsabile che gli Addetti, ai necessari corsi istituiti da Enti accreditati per la corretta gestione della nuova normativa denominata SISTRI, nuovo sistema informatizzato sulla tracciabilità dei rifiuti, che entrerà in vigore, dopo innumerevoli proroghe, nell'anno 2011.

Per quanto riguarda la gestione energetica, pur non rientrando la società nei parametri previsti per individuare l'Energy Manager si sta cercando di monitorare i consumi per poter organizzare per il futuro una gestione più efficiente dell'energia consumata dall'azienda.

Nella tabella di seguito si riportano le utenze ed i consumi registrati nel corso del 2010.



TIPOLOGIA UTENZE	n° utenze	energia kw/ h	gas mc	acqua mc
uffici	23	141.662	-	6.168
case cantoniere	31	49.751	122.794,74	16.195
TOTALE UFFICI/ CENTRI SQUADRA	54	191.413	122.79,74	22.363
UTENZE STRADALI	46	2.563.915	-	-



III. PRIVACY E DPS

Con dispositivo del Presidente p.t. della Società di data 14/12/2009, n.prot. 686, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati, il Dirigente Amministrativo dell'Area Legale, Risorse Umane e Gare e Contratti, è stato nominato Responsabile del Trattamento dei dati di Friuli Venezia Giulia Strade Sp.A..

Per coadiuvare il Responsabile del Trattamento dei dati nello svolgimento dell'attività di tipo amministrativo/legale inerente alla materia de quo è stata inoltre istituita, con disposizione n. 45 del 14/12/2009, n.prot. 687, una struttura apposita formata dalla dott.ssa Antonella Bolletti, assegnata alla Segreteria del Presidente e del Direttore Generale, e dalla dott.ssa Francesca Gurtner, assegnata all'Ufficio Legale.

Completano detta struttura il geom. Giorgio Orel e l'ing. Massimiliano Petronio dell'U.O. Sistemi Informativi i quali, in adempimento a quanto previsto dal Provvedimento Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008, sono stati nominati Amministratori di Sistema, rispettivamente con atto n. prot. 680 del 10/12/09 e n. prot. 679 del 10/12/09, e dovranno occuparsi della parte tecnico/informatica dell'attività.

Ad oggi l'attività dell'Unità sopra descritta è consistita nei seguenti adempimenti:

- sono state effettuate le nomine di tutti gli Incaricati del trattamento dei dati da parte del Responsabile del Trattamento, compresi i neo - assunti;
- tutti gli incaricati, ovvero i dipendenti della Società, hanno seguito gli obbligatori corsi di formazione in materia nelle giornate del 25 febbraio e 4 e 11 marzo 2010;
- a coloro che sono stati assunti dopo lo svolgimento di detti corsi è stata comunque consegnata tutta la documentazione aziendale inerente la Privacy, nonché il materiale relativo ai corsi stessi;
- è stato aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza dell'Azienda (n.prot. 224 del 18/03/2011) adempimento che, ai sensi del D.Lgs. n.196/03, viene eseguito entro il 31 marzo di ogni anno dall'U.O. Sistemi Informatici (il documento è attualmente conservato presso la Segreteria del Presidente e del Direttore);
- è stata redatta la procedura aziendale contenente le istruzioni indirizzate a tutti gli incaricati sulle modalità di trattamento dei dati durante il normale svolgimento della



- prestazione lavorativa, consegnata in copia a tutti i dipendenti (circolare n.04 del 19/03/2010);
- è stata emanata la circolare esplicativa n.12 del 10/12/10 per i dipendenti in relazione alla normale attività quotidiana;
 - nelle date del 13 – 14 dicembre l'ing. Petronio e la dott.ssa Gurtner hanno effettuato una ricognizione in materia presso tutte le sedi degli uffici della Società (Trieste, Udine e Porcia – PN) per verificare lo stato dell'applicazione del Regolamento aziendale sulla Privacy da parte dei dipendenti della Società o risolvere eventuali dubbi che fossero sorti nella pratica (all. n.3).

Sulla base della suddetta ricognizione ed a seguito delle segnalazioni raccolte in detta occasione è stata emessa la circolare n.01 del 31/01/2011 nella quale ciascun ufficio è stato invitato richiedere all'U.O. Affari Generali tutto quanto venga ritenuto necessario per agevolare l'applicazione del Regolamento Privacy (ad esempio, armadi dotati di chiave o serrature nuove per quelli che ne sono privi); inoltre si è ricordato a ciascun dipendente quali sono i comportamenti corretti da tenere nella normale attività quotidiana in relazione, per esempio, all'uso delle stampanti in condivisione.

Per eseguire il proprio incarico, l'Unità Privacy ha svolto, e continuerà a svolgere in futuro, alcune riunioni finalizzate a riepilogare la situazione ed a decidere gli adempimenti da porre in essere, fra i quali, solo per fare un esempio, lo svolgimento a breve di un corso sulla protezione dei dati personali anche per il personale operativo su strada, visto che presto anche le case cantoniere saranno collegate ad internet; si appropiterà, inoltre, di inserire in detti corsi anche il personale d'ufficio che non ha potuto seguire quelli del 2010 in quanto non ancora assunto.

Qualora necessario, nel prosieguo della propria attività istituzionale la Società adotterà tutte quelle misure e provvedimenti atti ad implementare e migliorare la struttura aziendale in materia di protezione dei dati personali.



SS 552 - 52 Km. 29 017



IV. L'ATTIVITA' DEL 2010

Organismo di Vigilanza ed Adempimenti D.Lgs 231/ 2001

Friuli Venezia Giulia Strade Sp.A., sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nello svolgimento delle proprie attività, a tutela dei suoi molteplici interlocutori, ha ritenuto di procedere all'attuazione di un Modello organizzativo, come previsto dal Decreto Legislativo n.231/01 in materia di Responsabilità Amministrativa degli Enti, strutturato in un'ottica di gestione preventiva dei rischi cui è sottoposta la propria attività. Tale iniziativa è stata assunta dalla Società non solo per essere compliant a tutte le normative, ma è stata interpretata anche come occasione per analizzare criticamente i propri processi interni e in un'ottica di efficienza.

Il Modello organizzativo di gestione e controlli, unitamente al Codice Etico, è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 18 luglio 2008 e viene periodicamente revisionato sulla scorta di obiettivi elementi di riscontro fattuali (quali ad esempio, l'aggiornamento delle fattispecie di reati che possono determinare la responsabilità della Società ai sensi del D.lgs. 231/2001; l'aggiornamento/modifica/integrazione della mappatura dei rischi; l'aggiornamento/modifica/integrazione dei singoli componenti del modello, con le eccezioni sopra indicate, i quali sono per contro aggiornati dalle singole funzioni aziendali competenti sulla base del sistema organizzativo aziendale e dei poteri vigenti e normativi in materia di responsabilità amministrativa degli enti.

Nel corso del primo semestre del 2010, l'attività di auditing sull'applicazione del Modello organizzativo e l'individuazione di potenziali rischi di reato si è svolta attraverso visite ispettive periodiche secondo le modalità definite dall'Organismo di Vigilanza cui è demandato il compito di valutare, costantemente e in modo indipendente, che i flussi operativi aziendali siano pienamente operativi e funzionanti nel rispetto delle procedure aziendali, nonché di portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione i possibili miglioramenti alle politiche di gestione dei rischi.

In data 22/02/2010 si è svolta una verifica in merito alle verifiche inerenti alle comunicazioni che la Società, in qualità di Stazione Appaltante, deve obbligatoriamente inviare all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (schede A, B1 e B2), verifica che ha coinvolto sia l'Area Amministrativa sia quella Tecnica.



Nelle giornate del 9, 19 e 23 marzo 2010 sono stati effettuati degli Audits in relazione agli immobili societari, con il sopralluogo in alcuni Centri di Squadra e Case Cantoniere utilizzati dalla Società, nonché nell'Officina / Autoparco sita ad Udine, sulla SS n.54, nell'ottica di una verifica della questione, tuttora irrisolta, inerente la titolarità degli immobili societari. Il sopralluogo ha comportato la stesura di verbali e schede di riepilogo, in quanto hanno interessato anche gli impianti degli immobili visitati nonché lo smaltimento dei rifiuti particolari, quali legname o rifiuti riciclabili.

A seguito del rinnovo, durante il 2010, degli Organi Societari quali Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza, con Delibera del nuovo C.d.A. dd. 11/06/2010, ha assunto una nuova configurazione, passando da monocratico a collegiale: attualmente è formato da due membri, il dott. Gianfranco Bettio, ex Organismo di Vigilanza monocratico, il quale ha assunto le funzioni di Presidente dell'Organo, ed il dott. Claudio Kovatsch, ex sindaco della Società ed attuale Direttore Centrale della Direzione Centrale Funzione Pubblica, Autonomie Locali e Coordinamento delle Riforme della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. La riunione di insediamento del nuovo Organismo di Vigilanza si è svolta il giorno 23 giugno 2010; da allora l'Organismo si è riunito più o meno una volta al mese, ma anche con maggiore frequenza qualora le esigenze societarie lo richiedessero: in un'ottica di collaborazione fra i diversi organi societari, in data 26 luglio 2010 l'Organismo di Vigilanza ha incontrato il nuovo Collegio Sindacale, mentre in data 20/10/2010 si è confrontato con il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda l'attività espletata nel secondo semestre 2010 ed i primi mesi del 2011, l'Organismo di Vigilanza ha svolto, su richiesta della Società, funzioni di consulenza in alcune occasioni, fra le quali la procedura di formalizzazione dell'incarico al nuovo R.S.P.P. esterno, ing. Fonzar, conclusasi a Gennaio 2011; ha, inoltre, svolto un Audit presso l'U.O. Gare e Contratti in data 10/11/2010, inerente la gara n.01/2010, e uno che interessa l'Area Amministrazione e Finanza ed il ciclo passivo, iniziato a Febbraio 2011 ed in fase di conclusione. Sono, inoltre, in programma verifiche a cantieri della Società o gallerie insistenti sulle strade della stessa, ulteriori Audits e l'aggiornamento del M.O.G. in relazione alle novità normative in materia ed alle modifiche intervenute sulla struttura societaria.



Rapporti con l'utenza e relazioni esterne

L'**Ufficio Relazioni con il Pubblico** di Friuli Venezia Giulia Strade Sp.A. ha tra i suoi compiti principali quello di curare la gestione dei rapporti con l'utenza, raccogliendo le richieste di informazione ed i reclami e richiedendo, qualora necessario, agli uffici competenti adeguate soluzioni e/o indicazioni per le risposte da trasmettere.

L'ufficio provvede a predisporre trimestralmente i report sulla base delle segnalazioni ricevute.

Nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 2010, le pratiche complessivamente gestite dall'URP risultano:

- I TRIMESTRE: tot. **54** (di cui 34 richieste di informazioni, 19 segnalazioni/reclami, 1 ringraziamento);
- II TRIMESTRE: tot. **50** (di cui 36 richieste di informazioni, 11 segnalazioni/reclami, 2 offerte servizi, 1 ringraziamento);
- III TRIMESTRE: tot. **42** (di cui 25 richieste di informazioni, 14 segnalazioni/reclami, 2 offerte servizi, 1 ringraziamento);
- IV TRIMESTRE: tot. **46** (di cui 27 richieste di informazioni, 13 segnalazioni/reclami, 6 offerte servizi).

E inoltre continuata l'attività quotidiana di redazione della **rassegna stampa**, con l'individuazione degli articoli di interesse per l'Organizzazione e l'inoltro alle funzioni di competenza, come anche la raccolta di informazioni fornite dall'Area Tecnica Esercizio per redigere **comunicati stampa** per la pubblicazione sui quotidiani e tramite i tg regionali (in video e radio) su eventi particolari quali calamità naturali, deviazioni del traffico, cantieri stradali sulla rete di competenza, oltre che per il comunicato settimanale sulla viabilità in onda ogni venerdì (ed in replica il sabato) sulle emittenti locali Telefriuli e Telepordenone.

L'attività dell'URP prevede anche l'attivazione costante per la gestione ed implementazione delle **news** sul sito internet aziendale, in particolare sia per le comunicazioni utili all'utenza sia per ciò che riguarda la promozione dell'immagine aziendale;

L'Ufficio si è anche occupato di dare la più ampia comunicazione attraverso il sito internet aziendale dell'ottenimento da parte della Società della **certificazione di qualità**, aggiornando le varie sezioni del sito stesso nonché la carta intestata della Società.



L'URP di Friuli Venezia Giulia Strade Sp.A. ha inoltre **organizzato** la partecipazione societaria alla trasmissione sul tema della sicurezza stradale in onda su Telefriuli in data 24 maggio 2010, oltreché due seminari tecnici interni su giunti di dilatazione, barriere antirumore e dispositivi antisismici (24 marzo 2010, in collaborazione con FIP Industriale SpA) e sulle moderne tecniche ecocompatibili di manutenzione e progettazione stradale (23 settembre 2010, in collaborazione con l'azienda Valli Zabban).

Si è inoltre occupato dei contatti con gli Enti Locali (Comuni e Province) per l'organizzazione di tutte le **cerimonie di inaugurazione** delle opere o delle consegne di lavori particolarmente importanti per il territorio, fornendo il supporto per l'allestimento delle sale, i contatti con la stampa e l'apposizione degli striscioni con il logo societario.

L'URP è coinvolto anche nel coordinamento e nella diffusione delle attività legate al **progetto di educazione stradale "SCURAMENTE"**, in cui FVG Strade è partner della Regione Autonoma FVG e dell'Ufficio Scolastico Regionale. Si tratta di un programma di interventi triennale inteso a diffondere e radicare la cultura della sicurezza e a migliorare le condizioni della sicurezza stradale, con svariate attività di formazione, informazione e sensibilizzazione mirate alle diverse fasce d'età, dedicate a promuovere comportamenti responsabili e una corretta valutazione del rischio per contribuire alla riduzione del fenomeno dell'incidentalità stradale.

Il progetto "SCURAMENTE" prevede attività di formazione rivolte a:

Studenti delle scuole di ogni ordine e grado, attraverso moduli formativi tarati opportunamente in funzione delle caratteristiche di sviluppo di ogni età, a partire da alcune scuole campione per poi estendersi progressivamente a tutto il territorio;

Anziani, presso strutture ed associazioni ad essi dedicate, evidenziando i rischi ed i comportamenti appropriati per ridurli;

Autotrasportatori, per sensibilizzare alle tematiche della sicurezza in collaborazione con le associazioni di categoria;

Neopatentati, attraverso moduli formativi per gli insegnanti delle scuole guida e corsi interattivi su internet, perché il concetto della sicurezza stradale possa entrare in ogni aspetto e in ogni fase del percorso di formazione dei futuri neopatentati.

Il progetto prevede inoltre attività di informazione e sensibilizzazione su tutto il territorio attraverso incontri e spettacoli itineranti, sviluppo di un sito internet accessibile a tutti e contenente i materiali di formazione elaborati per le varie attività, nonché l'organizzazione annuale della "Giornata



regionale della Sicurezza Stradale” che permetterà la divulgazione del materiale anche attraverso i mezzi di comunicazione di massa.

Nell’ambito del progetto stesso sono già stati organizzati durante la scorsa estate degli spettacoli itineranti sul tema, di cui l’Ufficio ha provveduto a dare ampio risalto tramite comunicati stampa e locandine (“**Katedromos in piazza**” - Lignano 11 settembre 2010; Latisana 12 settembre, nell’ambito della manifestazione “Settembre Doc”; Udine 18 settembre nell’ambito del frequentatissimo “Friuli Doc”; Codroipo 24 ottobre in Fiera di San Simeone); si è trattato di spettacoli educativi/formativi sul tema della sicurezza ed educazione stradale con l’utilizzo di moderni simulatori di ribaltamento e crash test che permettono di sperimentare praticamente le conseguenze dei comportamenti scorretti alla guida. Unico nel suo genere, “Katedromos” è un vero e proprio evento di educazione stradale, brevettato e registrato, che prevede un’attività multimediale e interattiva in grado di coinvolgere emotivamente gli spettatori, catturarli con momenti di grande euforia intercalati a momenti di riflessione e commozione. •

Nella versione di Katedromos destinata alla piazza, immagini e comunicazione sono tarati per un pubblico eterogeneo e tendenzialmente portato a distrarsi. Gli argomenti sono trattati in maniera ironica, effettuando curiosi esperimenti in diretta, con una spiccata propensione verso lo spettacolo ma con momenti di intensa riflessione. Il modulo didattico ha incluso argomenti come vizi e virtù degli automobilisti italiani, differenze fra la guida degli uomini e delle donne, l’importanza del casco e dell’utilizzo di cinture di sicurezza e dei comuni sistemi di ritenuta come i seggiolini per i bambini.

Sono inoltre iniziati e già a buon punto gli incontri con le scuole in collaborazione con l’Ufficio Scolastico regionale ed è stata firmata una convenzione con l’Università di Udine che sta curando in collegamento con FVG Strade gli aspetti dedicati alle altre fasce d’età.

In collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale è stato organizzato in data 22 novembre 2010 a Trieste il convegno dal titolo “**Educazione stradale e Psicologia: una sinergia efficace nella didattica della sicurezza**”, allo scopo di approfondire argomenti appartenenti a diverse branche della psicologia: dallo studio della percezione e dell’attenzione in relazione alla guida di veicoli, alla psicologia del traffico.

L’Ufficio è inoltre costantemente in contatto con l’Università di Udine che cura direttamente il portale dedicato al progetto “SCURAMENTE” (www.sicuramente.fvgstrade.it)

L’Ufficio Relazioni con il Pubblico ha inoltre curato la pagina aziendale dell’inserito formato **pocket** dedicato alla presentazione del “**Nuovo Codice della Strada**” in omaggio con Il Piccolo e il Messaggero Veneto di sabato 23 ottobre.



Sempre in termini di promozione e informazione, l'Ufficio è ora impegnato nella realizzazione della **Carta dei Servizi** per l'anno 2011. La Carta dei Servizi rappresenterà per un verso l'identità di FVG Strade e le proprie prospettive dinamiche di evoluzione e di sviluppo, e dall'altro potrà illustrare agli utenti e ai cittadini le molteplici attività già sviluppate e da sviluppare, nonché gli obiettivi che FVG Strade si pone.

Ancora, l'Ufficio ha collaborato con i tecnici della Società per la predisposizione del nuovo **servizio H24**, in particolare per l'organizzazione di un nuovo corso con esame finale, così come previsto dal Codice della Strada, per l'ottenimento -da parte di coloro che non ne erano già in possesso- delle tessere per l'espletamento dei servizi di polizia stradale, e per la prossima presentazione del Servizio stesso.

Ha inoltre coordinato la giornata di presentazione del nuovo **sistema on-line per la gestione delle autorizzazioni ai Trasporti Eccezionali**, organizzata il 14 gennaio 2011 presso l'Auditorium della Regione FVG di Udine, nonché il successivo seminario di formazione per le aziende, di cui è stato dato molto risalto sulla stampa locale e non. L'obiettivo principale di questo nuovo servizio alle imprese consiste nell'automatizzare le complesse procedure fornendo un mezzo decisamente innovativo alle aziende che operano nel settore. Come specificamente spiegato anche sul sito aziendale, l'azienda o l'agenzia possono ora inserire via web la propria richiesta, firmarla digitalmente ed il sistema calcola automaticamente tutti gli importi dovuti, dando la possibilità di pagarli con bollettino postale o con carta di credito, in una soluzione unica. L'autorizzazione viene emessa on-line e può essere scaricata in qualsiasi momento via internet. Le modalità di accesso sono decisamente semplici e sono state prodotte delle apposite guide operative, aiuti in linea e video illustrativi, oltreché un servizio di assistenza telefonico per facilitare ulteriormente gli operatori. Il sistema scelto da FVG Strade Sp.A. è lo stesso adottato dalla Provincia di Venezia e da Veneto Strade, in modo tale da facilitare l'omogeneizzazione del servizio facilitando quindi le imprese e le agenzie.

Attualmente l'URP è inoltre impegnato nell'edizione aggiornata del **questionario annuale di soddisfazione dei clienti**, che verrà prossimamente inviato ai Comuni e alle Imprese clienti. Si è deciso quest'anno, infatti, di posticipare di qualche mese la redazione del customer satisfaction onde permettere la rilevazione del grado di soddisfazione anche dei nuovi servizi offerti (autorizzazioni on-line ai Trasporti Eccezionali e Servizio di sorveglianza e assistenza H24), elemento di grande interesse per la Società.



Licenze e Concessioni.

Ai sensi dell'art. 65 della Legge Regionale 20 agosto 2007, n. 23 sono state conferite con DGR n° 1864 del 18 settembre 2008 a Friuli Venezia Giulia Strade SpA le funzioni autorizzative e concessorie e l'introito dei relativi canoni.

Le attività relative al rilascio a terzi delle autorizzazioni sono disciplinate e previste dagli articoli dal 16 al 25 del D. Lvo 30 aprile 1992, n° 285 "Nuovo Codice della Strada" e dal relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione D.P.R. N° 495/1992. Per le autorizzazioni lungo i tratti stradali che attraversano i centri abitati con popolazione inferiore a 10.000 abitanti la Friuli Venezia Giulia Strade spa rilascia il semplice nulla osta. Il soggetto interessato ad ottenere l'autorizzazione o il nulla osta alla realizzazione ovvero alla regolarizzazione di quanto sopra specificato presenta domanda scritta alla Società. L'area tecnica, per il tramite dei propri funzionari, effettuano la visita sopralluogo, ed ogni accertamento necessario, redige il verbale di sopralluogo e la relazione tecnica, esprimendo il proprio parere in ordine all'esecuzione dei lavori. Il procedimento amministrativo, sia che abbia esito positivo, sia che abbia esito negativo, deve concludersi entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta.

Analogamente per la pubblicità, il rilascio di qualsiasi autorizzazione comporta l'apertura di un procedimento tecnico/amministrativo, attivato da un'istanza scritta dal soggetto richiedente. E' possibile richiedere fino a cinque posizioni con una singola domanda purché i mezzi pubblicitari siano posizionati nell'arco di due chilometri il primo dall'ultimo.

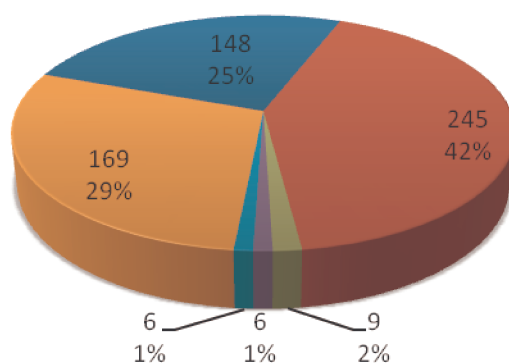
Nell'ottica della massima trasparenza e semplificazione amministrativa nel corso dell'esercizio la sezione del sito aziendale dedicata al servizio "Licenze , concessioni e pubblicità" è stata implementata, arricchita di tutte le informazioni utili all'utente: attraverso apposito link è possibile non solo scaricare la modulistica per attivare il procedimento amministrativo di cui trattasi, ma anche:

- visualizzare le informazioni sulle strade di competenza di FVG Strade;
- rintracciare, nella scheda dettagliata della strada, i limiti dei centri abitati.

La situazione delle pratiche istruite nel corso del 2010 è di seguito così rappresentata:

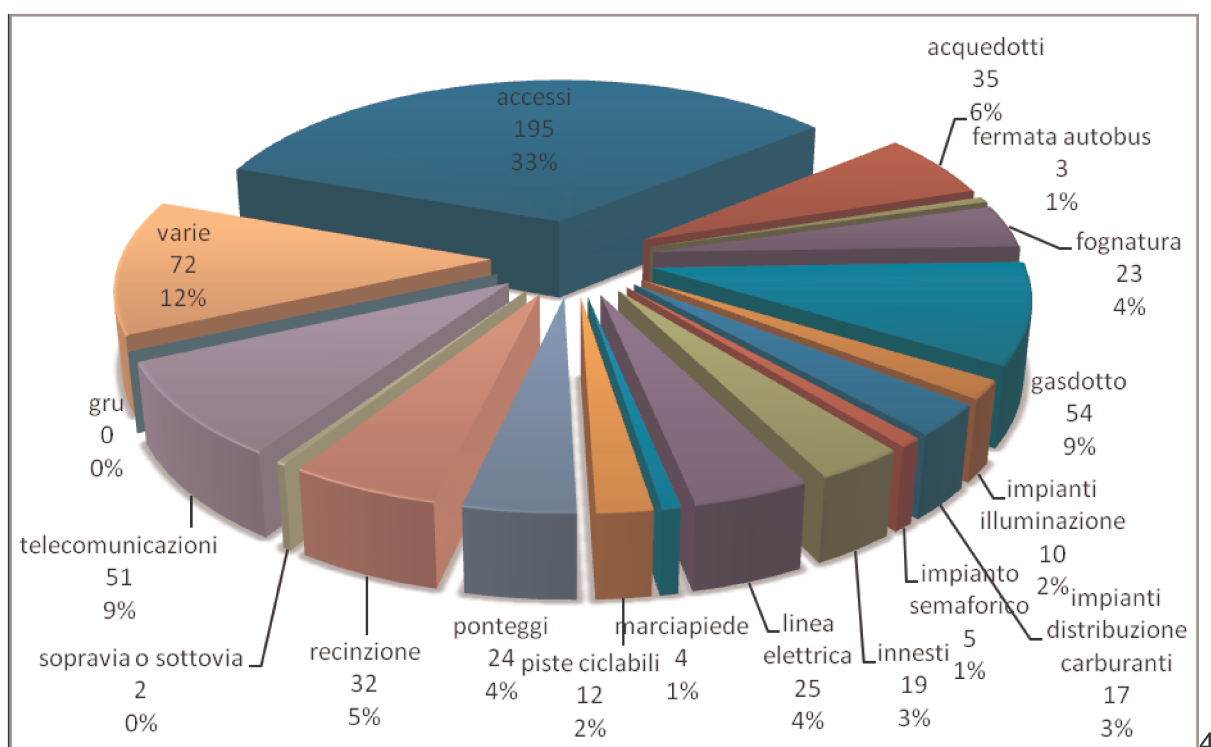
Stato delle pratiche

■ attive ■ chiuse ■ sospese ■ annullate ■ variate ■ in definizione



Tipologia delle pratiche aperte:

accessi	195
acquedotti	35
fermata autobus	3
fognatura	23
gasdotto	54
impianti illuminazione	10
impianti distribuzione carburanti	17
impianto semaforico	5
innesti	19
linea elettrica	25
marciapiede	4
piste ciclabili	12
ponteggi	24
recinzione	32
sopravia o sottovia	2
telecomunicazioni	51
gru	0
varie	72
totale	583



Per Licenze e Concessioni sono state gestite complessivamente 583 pratiche, di cui 245 chiuse. Il totale delle pratiche ancora aperte invece, ammonta a 148 per motivi che vanno ascritti ad esempio alla richiesta di integrazione documentazione necessaria all'istruttoria tecnica, al mancato pagamento di spese istruttoria da parte del richiedente, ai tempi di attesa di risposta ai preavvisi di diniego.

Il grafico finale (n°4) illustra complessivamente la tipologia delle pratiche aperte.

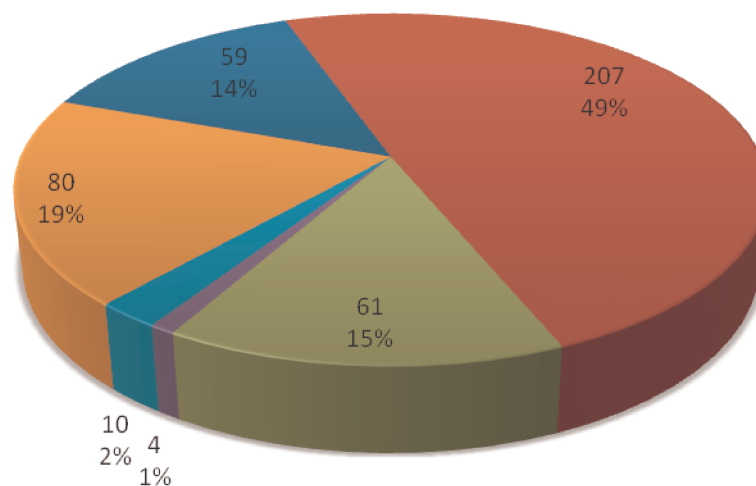
Per quanto attiene la Pubblicità, le pratiche istruite risultano essere 421, di cui 207 chiuse.

I grafici illustrano dettagliatamente lo stato delle pratiche anche in relazione all'esito dei sopralluoghi.



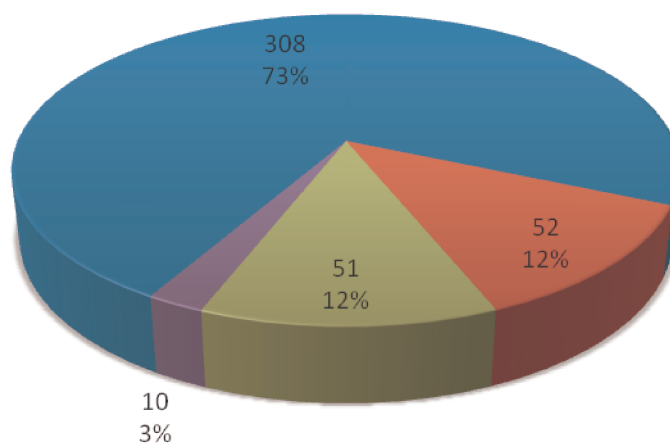
Stato delle pratiche

■ attive ■ chiuse ■ sospese ■ trasferite ■ annullate ■ in definizione



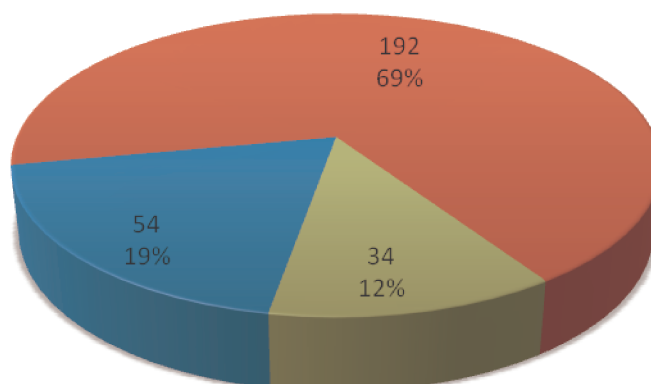
Parere tecnico

■ parere positivo ■ in sopralluogo ■ parere negativo ■ senza richiesta parere preventivo



Atti rilasciati con esito positivo

■ Concessioni ■ Nulla osta ■ Ragione sociale

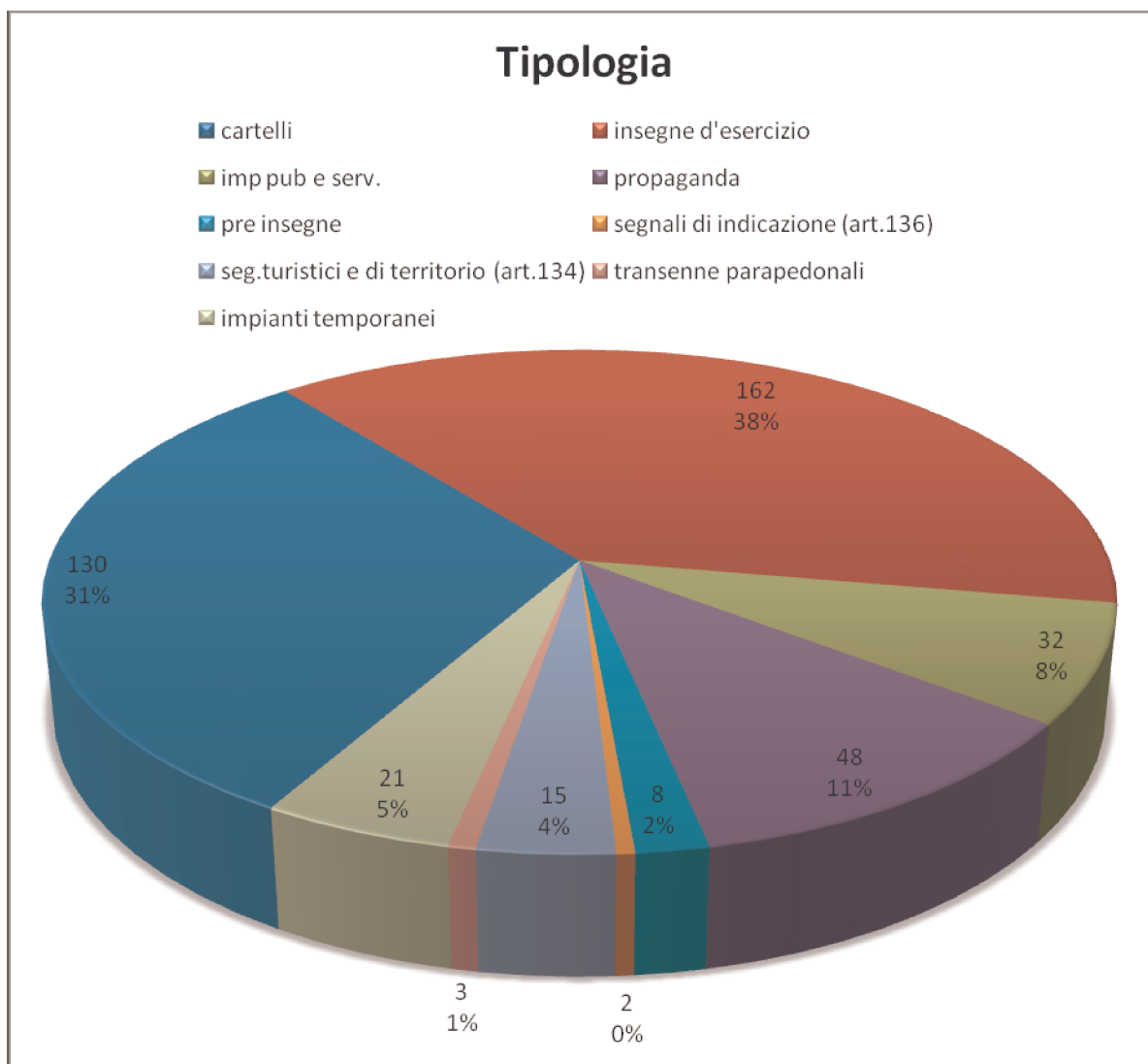


Tipologia delle pratiche aperte.

cartelli	130
insegne d'esercizio	162
imp pub e serv.	32
propaganda	48
pre insegne	8
segnali di indicazione (art.136)	2
seg.turistici e di territorio (art.134)	15
transenne parapedonali	3
impianti temporanei	21
totale	421

Pratiche chiuse entro/oltre i 90gg.

Entrando nello specifico, fra le pratiche 207 chiuse, lo schema di seguito riproposto illustra, in relazione al tipo di provvedimento rilasciato, il numero delle pratiche chiuse entro ed oltre i 90 gg.



Tavolo Tecnico per la regolarizzazione degli impianti pubblicitari:

Nel corso del secondo semestre 2010 Friuli Venezia Giulia Strade, gestore del demanio stradale regionale e a gestione regionale in forza dell'articolo 63 della Legge Regionale n° 23/2007, al fine di soddisfare gli obiettivi istituzionali ha posto le basi di un'importante iniziativa: istituire un **Tavolo Tecnico per procedere alla regolarizzazione degli impianti pubblicitari installati lungo ed in fregio alle strade regionali di competenza, nel rispetto di quanto definito all'art. 23 del Codice della Strada ed in base alle norme del suo Regolamento di attuazione.**

L'iniziativa del riordino della cartellonistica pubblicitaria, muove infatti dalla necessità di assicurare la sicurezza stradale e limitare quanto più possibile i disagi arrecati all'utenza e possibili intralci ai cantieri stradali, lungo tutto l'ambito stradale di competenza societaria, tenuto conto che il riordino



degli impianti esistenti consente un maggiore controllo del territorio oltre che la possibile individuazione di altre posizioni utili per la collocazione di ulteriori nuove installazioni.

In quest'ottica, presso la sede della Società a Trieste, con i referenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Ente proprietario del demanio stradale, ed ai referenti delegati delle Associazioni nazionali di categoria (A.N.A.C.S. e A.I.C.A.P.), e delle Aziende pubblicitarie non associate alle rappresentanze di categoria, ma titolari di autorizzazioni su strade di competenza della Società, si sono svolti due incontri introduttivi sul tema e propedeutici all'apertura di un Tavolo tecnico.

Sinteticamente si riassumono le fasi di sviluppo del progetto.

Il giorno 15 luglio 2010 si è tenuta la prima riunione preparatoria al tavolo di lavoro che ha coinvolto, oltre a i rappresentati di Friuli Venezia Giulia Strade SpA e della la Regione, i rappresentati delle Associazioni nazionali di categoria ANACS ed AICAP. Nel corso dell'incontro si è proceduto alla lettura di un documento, previamente distribuito ai presenti, inerente i criteri di massima per il riordino degli impianti pubblicitari già in atto presso altre Amministrazioni, quale modello a cui orientarsi. In sede di riunione è emersa la volontà di estendere la partecipazione all'iniziativa anche alle Aziende pubblicitarie non associate alle rappresentanze nazionali ed i Consorzi di bonifica del territorio, dal momento che gli impianti pubblicitari possono interferire con le periodiche operazioni di pulitura e manutenzioni e dei fossi.

Il 23 settembre 2010 si è quindi tenuto l'incontro con le Aziende non associate ed i Consorzi che sono stati invitati a scegliere se nominare un referente unitario ciascuno che li rappresenti nei successivi incontri o, in alternativa, aderire ad un' associazione nazionale di categoria. Sa le Aziende non associate che i Consorzi hanno optato per la delega, provvedendo pertanto a trasmettere nei giorni a seguire i nominativi dei referenti ai quali sono stati conferiti i mandati di rappresentanza.

Il 17 dicembre 2010 si dunque aperti ufficialmente i lavori del Tavolo tecnico e sono state definite, in maniera condivisa fra la Parti, le Linee guida per il riordino dei mezzi pubblicitari lungo la rete stradale di competenza della Società, come previsto dall'art.58 del Reg. del CdS

Il documento, approvato poi dal Consiglio di Amministrazione del 17 gennaio 2011, definisce i criteri e le modalità secondo cui precedere al riordino dei mezzi pubblicitari collocati lungo la rete stradale come prevista dall'articolo 58 del Regolamento del Codice, nonché, laddove utilizzabili ai presenti fini, dalle indicazioni di cui alla nota del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1381 del 17 marzo 1998 "Direttiva per il controllo della pubblicità abusiva", all'esterno dei centri abitati ovvero anche all'interno degli



stessi laddove sia stata preventivamente raggiunta una intesa tra F.V.G. Strade e la competente Amministrazione Comunale.

Al fine di facilitare e consentire le operazioni di riordino, in sede allo stesso tavolo è stato deliberato all'unanimità a far data dal 17 dicembre 2010 e per un periodo di 6 mesi la Società procederà alla sospensione del rilascio di nuove autorizzazioni per l'installazione di cartellonistica pubblicitaria lungo le strade di competenza di Friuli Venezia Giulia Strade spa, con esclusione dei tratti ricadenti in traversa interna formalmente delimitate per cui nelle vie ordinarie verrà rilasciato nulla osta. Sono escluse dalla presente ordinanza le autorizzazioni per l'apposizione di insegne di esercizio e cambio immagine che vengono rilasciate nei modi e termini ordinari.

Per le istanze pervenute e protocollate entro la data del 16 dicembre 2010 e per cui alla stessa data non sia stata ancora perfezionata l'autorizzazione, questa verrà istruita per le vie ordinarie, ma l'esecuzione del provvedimento autorizzativo avrà validità al termine delle operazioni di riordino.

Al provvedimento, emanato con dispositivo del Presidente, è stata data ampia diffusione e pubblicato sul sito internet aziendale.

Nell'incontro successivo del 1° febbraio 2011 sono stati definiti gli ambiti di riordino, ovvero le strade con cui iniziare a procedere con l'operazione di riordino. Si è ritenuto di cominciare dalla SR464, che, rispetto alle altre direttrici, si presenta come la tratta stradale con minori criticità dal punto di vista della segnaletica stradale e dell'abusivismo.

Tutta la procedura e la documentazione attinente il progetto fin'ora sviluppato è stata resa disponibile Sul sito web aziendale: è stato infatti creato un accesso dedicato alle aziende partecipanti al tavolo tecnico, al quale è possibile accedere tramite autenticazione e scaricare tutta la documentazione attinente il progetto di riordino. Accedendo al link dedicato, è possibile consultare l'elenco delle tratte stradali di competenza della Società suddivise per chilometrica che saranno oggetto del lavoro di adeguamento, secondo l'ordine di priorità elencato. Ciascuna azienda autenticata, una volta compilati i campi con i dati identificativi, descrittivi e georeferenziati dell'impianto avente titolo di adeguamento ubicati lungo la tratta stradale considerata, li trasmette all'Ufficio Licenze e Concessioni e Pubblicità. I dati vengono poi sottoposti a successivo controllo attraverso l'apposito sistema informativo geografico, Geomedia, che permette appunto l'acquisizione, la registrazione, l'analisi, la visualizzazione e la restituzione di informazioni derivanti da dati geografici (geo-referenziati): quanto più precisi saranno i dati forniti, in particolare il posizionamento dell'impianto, tanto più semplice risulterà la rielaborazione dei dati e minore sarà la percentuale di errore in fase di riordino.



Una volta che sarà completata l'operazione di riordino su tutta la rete di competenza, la Società sta considerando di apporre su cartelli una etichetta visibile col logo societario e completa di codice a barre onde censire e localizzare la posizione dell'impianto. In maniera chiara ed equivocabile.

L'iniziativa ha riscosso un positivo riscontro da parte di tutte le Aziende del settore operanti nel territorio, nonché dalle Associazioni nazionali di categoria, tanto che di recente, la Società ha ricevuto ulteriori richieste di integrazione al tavolo.

Stipula convenzioni con i comuni ai sensi dell'art 15 della L 241/ 1990:

Nell'ottica della massima collaborazione con gli enti territoriali interessati alla promozione della sicurezza stradale ed in virtù dell'art.15 della Legge n°241/1990, per cui nel perseguimento del pubblico interesse le PA possono concludere fra loro accordi per la gestione coordinata del procedimento amministrativo, Friuli Venezia Giulia Strade spa ha sperimentato una iniziativa-pilota che si inserisce nel quadro di una serie di interventi per la promozione della sicurezza stradale.

L'iniziativa prevede la facoltà, per gli enti locali interessati da strade in gestione alla Società, di stipulare una Convenzione per la regolarizzazione degli accessi esistenti e ricadenti nel tratto formalmente delimitato "traversa interna", (per i quali si rilascia nulla osta) sia per quelli esistenti fuori il centro abitato, ma comunque ricadenti in territorio comunale e su strada di competenza della Società (per i quali viene disciplinare, con applicazione del canone annuo previsto per legge).

La Convenzione, disciplinando la gestione congiunta del procedimento amministrativo fra la Società e il Comune interessato, ne agevola lo svolgimento a vantaggio sia dell'utenza e delle amministrazioni procedenti. Mentre secondo la procedura ordinaria, il soggetto interessato ad ottenere la regolarizzazione di accessi, passi carrai, esistenti lungo ed in fregio la rete stradale di competenza di Friuli Venezia Giulia Strade spa, deve presentare domanda scritta alla Società, ed effettuare il pagamento di euro 140 Euro + iva per le spese di istruttoria e di sopralluogo, svolto o da funzionari incaricati dalla stessa Società; con la stipula dell'accordo invece, all'utente viene richiesto il pagamento delle sole spese di istruttoria, ridotte a 20 Euro + iva, a fronte dell'impegno del Comune ad effettuare mediante propri funzionari incaricati i sopralluoghi tecnici.

La collaborazione tra Società ed enti Locali ha comporta un indubbio vantaggio ai cittadini, che vedono ridotte le spese da sostenere per procedere alla regolarizzazione e nel contempo ha soddisfatto il più generale interesse pubblico di procedere alla regolarizzazione degli accessi contribuendo al miglioramento della sicurezza stradale.



Sistema di Gestione Qualità

“Qualità” significa capacità di raggiungere i risultati pianificati, fissare degli obiettivi, ottimizzare le proprie attività e processi interni, diffondendo la cultura del miglioramento continuo, partecipato e per piccoli passi, alimentando soluzioni praticabili a problemi di efficienza o di soddisfazione dell’utenza attraverso il coinvolgimento diretto del personale.

Ottenuta la certificazione nel 2009, il sistema viene sottoposto a verifica periodica per la valutazione del mantenimento della conformità delle attività aziendali ai requisiti specificati. Per la Società sapere di avere a cadenze programmate un controllo esterno sul sistema vuol dire sapere che i miglioramenti sono sempre possibili, vuol dire abituarsi a pianificare non solo il breve, ma anche il futuro.

Il 24 novembre 2010 si è svolto infatti l’audit annuale di sorveglianza a seguito del quale il sistema di qualità aziendale ha confermato la conformità rispetto alla norma UNI EN ISO 9001:2008.

Il Sistema di Gestione Qualità è risultato conforme alla norma, adeguato alle attività svolte, adeguatamente articolato per processi ed implementato in maniera corretta. La Direzione e i Responsabili di Funzione hanno dimostrato convinzione verso l’applicazione del Sistema e il miglioramento continuo, con rigorosa attenzione al rispetto dei requisiti, efficace gestione documentale, monitoraggi, analisi statistiche, definizione di obiettivi misurabili.

Il completamento dell’implementazione del sistema nei processi di Direzione Lavori e il perfezionamento nella gestione risorse e apparecchiature di misurazione rappresentano delle aree di miglioramento. Tuttavia rispetto al precedente audit sono stati rilevati miglioramenti nelle analisi dei dati, nella gestione degli obiettivi delle singole aree aziendali e nei metodi di controllo delle attività esterne.

Tutta l’azione d’implementazione del sistema qualità è costantemente sostenuta da una forte attività di formazione, diffusa ad ogni livello aziendale ed articolata in un percorso integrato ed unitario, con l’obiettivo di portare all’acquisizione da parte di tutte le U.O. di metodologie gestionali, di verifica e revisione della qualità.

Per continuare il percorso di miglioramento continuo, nel mese di gennaio 2011, tutto lo staff di qualità ha seguito il corso di 40 ore per diventare auditor interni certificati, tutti i componenti hanno superato brillantemente l’esame di valutazione finale ottenendo la certificazione.



Sedi aziendali.

Friuli Venezia Giulia Strade spa, oltre alla sede legale, presso Trieste, via Fabio Mazzini 22, opera con altre due sedi secondarie:

Udine, via della Posta 32;
Porcia(PN), Corso Italia 28.

Nel corso del 2010 la Società ha ampliato gli uffici di Udine andando ad unire parte degli uffici esistenti, che risultano ancora in proprietà ANAS, con un appartamento contiguo, permettendo in tal modo sia di adeguare la sede alle nuove esigenze societarie, sia di non condividere con ANAS l'entrata degli uffici andando a proseguire quella politica di separazione anche logistica delle due società. Per tali modifiche è cambiata l'entrata e relativo numero civico che non si trova più al 6 di via della Posta, ma al 32.

Nel mese di gennaio 2011 anche per gli uffici di Porcia c'è stata la separazione dall'ANAS, avendo questa ufficialmente liberato i locali posti del secondo piano.

V. CONTENZIOSI

Aggiornamento in relazione alle cause del personale dipendente ex ANAS

Tutti i procedimenti incardinati avanti il Tribunale di Trieste, in funzione di Giudice del Lavoro, per il riconoscimento della presunta illegittima attuazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di quanto previsto dal D.Lgs. n.111/04, emesso in materia di trasferimento di funzioni relative alla viabilità ed ai trasporti, in relazione allo status del personale transitato dall'ANAS alla Friuli Venezia Giulia Strade, si sono conclusi con una sentenza di rigetto della tesi dei ricorrenti e quindi a favore della Società. Due di dette sentenze di rigetto sono state, tuttavia, già impugnate avanti la Corte d'Appello di Trieste.

Si è ritenuto opportuno, quindi, affidare l'incarico di assistere la Società nei sopra indicati procedimenti di secondo grado allo stesso legale già incaricato per il primo grado.

Aggiornamento in relazione alla procedura aperta n.20/ 2009

La Procedura aperta n.20/2009, inerente l'affidamento dei servizi finalizzati alla realizzazione del piano di risanamento acustico e alla mappatura acustica delle strade in gestione a Friuli Venezia Giulia Strade Sp.A., è stata revocata in autotutela dalla Società con dispositivo del Presidente ed Amministratore Delegato del 16/02/2010, n.prot. 80. Si è quindi ritenuto opportuno, nelle more del ricevimento di un parere da parte dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, in merito alla formulazione del bando stesso, alla congruità e rispondenza ai principi comunitari dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico – professionale richiesti ai concorrenti ed all'eventuale sussistenza di clausole eccessivamente restrittive della concorrenza, annullare la procedura per poi riproporla non appena possibile, visto l'obbligo di legge esistente in materia.

Contenziosi in materia di appalti

In relazione alla gara n.01/2010 dd.29/01/2010 sono stati presentati due ricorsi avanti il Tribunale Amministrativo Regionale F.V.G.

La società **Spiga Sr.L.**, in A.T.I. con altre imprese, esclusa già nella fase di verifica della documentazione amministrativa, ha impugnato i verbali di gara nn. 1 e 2, il bando e il disciplinare della gara, chiedendo la riammissione alla procedura nonchè il risarcimento del danno patito. Il procedimento, dopo il rigetto dell'istanza di sospensione degli atti impugnati avanzata dal ricorrente,



è nella fase di attesa della sentenza di merito; poiché non è stata accolta l'istanza di cui sopra, si può presumere che la decisione finale sarà favorevole alla Società. Per maggior tutela, comunque, il ricorso è stato denunciato in via cautelativa all'Assicurazione.

La società **OGS Sp.A.**, seconda classificata della gara in questione, ha impugnato l'aggiudicazione definitiva della gara, chiedendo di annullare gli atti impugnati e di conseguenza dichiarare la società ricorrente legittima aggiudicataria dell'appalto. Il procedimento, dopo il rigetto dell'istanza di sospensione degli atti impugnati avanzata dal ricorrente, è nella fase di attesa della sentenza di merito. Anche questo ricorso, per maggior tutela, è stato denunciato in via cautelativa all'Assicurazione.

L'impresa **Zanini Antonio**, aggiudicataria del Servizio di Sgombero neve nel Centro di Manutenzione di Udine per il triennio 2008 - 2011, ha citato la Società avanti il Tribunale civile di Trieste al fine di ottenere il versamento di una somma corrispondente all'importo iscritto a titolo di riserve in relazione al periodo 2008-2009, o a titolo di rimborso effettivo o a titolo di risarcimento del danno; in via subordinata ha invece chiesto una somma a titolo di indebito arricchimento di Friuli Venezia Giulia Strade per lo stesso periodo. In data 13/01/2011 il giudice ha sciolto la riserva che aveva posto sulla richiesta di ammissione delle istanze istruttorie delle parti, dichiarando che la causa è già decidibile in diritto con sentenza, eventualmente non definitiva, sull'an debeat: si è pertanto in attesa dell'emissione della sentenza. Anche questo ricorso, per maggior tutela, è stato denunciato in via cautelativa all'Assicurazione.

Ricorso contro INPS in materia di classificazione dei datori di lavoro ai sensi dell'art. 50 L88/89

È stato presentato all'INPS – Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, nei termini di legge, un ricorso contro la decisione unilaterale di detto ente di modificare la classificazione della Società in relazione agli adempimenti contributivi che questa versa all'Ente Previdenziale a favore dei lavoratori. Secondo la valutazione effettuata dal Consulente del Lavoro della Società, infatti, ciò comporterebbe un notevole maggior dispendio economico per la Società, dovuto, fra le altre cose, all'aumento dei contributi previdenziali da versare per impiegati ed operai (i.e. cantonieri), all'iscrizione degli stessi alla Cassa Edile nonché all'adeguamento delle retribuzioni alle norme riguardanti gli operai edili (retribuzione oraria, pagamento di 12 mensilità e accantonamento di 13° e 14° che vengono liquidate dalla Cassa Edile, diverso sistema di pagamento delle ferie, ecc.). La Società ha quindi deciso di impugnare in via amministrativa detta decisione con un ricorso



predisposto in via interna, ma sta già valutando l'ipotesi di conferire un incarico ad un legale esperto in materia.

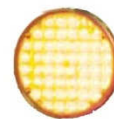
Tavolo tecnico Regione FVG e Anas per l'attuazione del D. Lgs. 111/2004

Nel corso del 2010 sono proseguiti i lavori del tavolo tecnico Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed ANAS spa a cui partecipa anche Friuli Venezia Giulia Strade spa in qualità di supporto alla Regione. Attualmente sono ancora in via di definizione i rapporti patrimoniali dei beni oggetto dell'art 8 D. Lgs 111/2004, nonché la necessaria ricognizione dei beni demaniali oggetto di trasferimento.

Per quanto riguarda i contenziosi per sfratto avviati nel 2009 dall'ANAS nei confronti di ex dipendenti transitati in FVG Strade spa e ancora conduttori di immobili intestati allo stato attuale all'ex compartimento e rientranti nelle previsioni di cui all'art 8 del D. Lgs. 111/2004, si ritiene importante riportare le motivazioni delle ragioni del rigetto delle pretese ANAS da parte del giudice. La sentenza riconosce che gli alloggi di servizio in questione sono strumentali alle funzioni trasferite ed è ampiamente scaduto il termine previsto dall'art. 8 (del D.Lgs. n.111/04) entro il quale i rappresentanti di ANAS avrebbero dovuto prestarsi alle materiali operazioni di predisposizione dei verbali di consegna. Il Giudice afferma inoltre che "la società attrice non ha titolo per pretendere il rilascio degli alloggi di servizio in questione avvantaggiandosi della propria condotta elusiva della disposizione citata", condannando infine ANAS anche al pagamento delle spese processuali a favore dei resistenti in entrambi i procedimenti.



RALLENTARE



FRIULI venezia giulia
STRaDe S.p.A.

**STIAMO LAVORANDO
PER DARVI
UNA NUOVA ROTATORIA**



www.fvgstrade.it

**REALIZZIAMO
SICUREZZA**

VI. GESTIONE DELLA RETE

Delegazioni Amministrative “La Variante di Mariano”

Il progetto di riqualificazione della SR 305, comunemente definito come **VARIANTE DI MARIANO**, rientra nelle opere di cui all'ELenco 1 della Delibera della Giunta Regionale n° 1471 del 24/06/2009 con la quale sono stati individuati gli interventi strategici sulla rete stradale di competenza e di interesse regionale sui quali intervenire prioritariamente. È stato successivamente affidato in Delegazione Amministrativa a FVG Strade con Decreto della Direzione Centrale Mobilità, Infrastrutture e Trasporto della Regione FVG, n° 474 del 12/11/2009, a seguito di Delibera della Giunta Regionale n° 1867 del 06/08/2009.

Il progetto di gara, edizione 30/11/2009, rappresenta un aggiornamento del progetto definitivo ANAS del 27/09/2005, approvato dalla Commissione Regionale dei Lavori Pubblici nella seduta 01/07 del 22/03/2007.

Con Decreto della Direzione Centrale Mobilità Infrastrutture e Trasporto della Regione FVG, n° 648 del 18/12/2009 è stato approvato il progetto dichiarando inoltre la pubblica utilità dell'opera e l'urgenza e indifferibilità dei lavori.

IL PROGETTO

Il progetto è considerato infrastruttura strategica ed in particolare nell'ambito del completamento del corridoio 5 e dei valichi confinari – asse stradale di interesse regionale. Sostanzialmente nasce dalla esigenza di riqualificare un tratto della allora SS305, strada ad elevati flussi di traffico (12.000-15.000 veicoli giorno al 77% in ore diurne dalle 8,00 alle 19,00 con tasso di veicoli commerciali del 15%-20%) e, come dimostrato dai dati statistici della Provincia di Gorizia, con il maggior numero di incidenti per chilometro ed il più alto tasso di mortalità (periodo 1993-2002 n° 336 incidenti di cui quattro mortali con sette persone decedute) della Provincia.

Il tracciato si sviluppa per circa 7,50 Km nei Comuni di Cormons, Mariano del Friuli e Gradisca d'Isonzo; le opere principali sono:

- Km 0+00 – inizio lotto (intersezione SR56) - Rotatoria R28,00 mt.;
- Dal Km 0+00 al Km 3+323 - allargamento in sinistra (spalle inizio lotto) della attuale SR305; in tale tratta è compresa la rotatoria Borniano al Km 2+666 di R28,00mt., lo svincolo di Villa Orba al Km. 3+323;



- dal Km 3+323 al Km 5+046 – nuova sede per complessivi Km 1,723 – in tale tratto è compresa l'opera più importante del lavoro, il Ponte ad arco sul Torrente Versa al Km 4+308, e la rotatoria di Mariano al Km 5+046 di R28 mt.
- Dal Km 5+046 al Km 7+483,16 (fine lotto) – nuova sede utilizzando il vecchio sedime ferroviario per circa Km 1,800 con innesto sulla vecchia SR 305 al Km 7+483,16 con uno svincolo di Gradisca d'Isonzo. Tale svincolo non è compreso nei lavori posti a base d'asta, in quanto verrà “ceduto” per esigenze operative legate alla realizzazione dei lavori di adeguamento della Villesse Gorizia, alla struttura Commissariale che sta realizzando l'opera (valore 467.000 euro accantonati nelle cifre a disposizione).

Il ponte sul torrente Versa rappresenta l'opera più significativa del lotto; è una struttura metallica reticolare ad arco a campata unica di mt. 110 e larghezza dell'impalcato misto cls./acciaio di 16,40 mt.

DATI TECNICI ED ECONOMICI

Importo a base d'appalto :	euro	14.706.318,79	(di cui a misura euro 505.538,49)
Oneri per la sicurezza :	euro	290.000,00	
Progettazione esecutiva :	euro	200.851,81	
Totale lavori	euro	15.197.170,60	
Somme a disposizione S.A.	euro	7.802.829,40	
TOTALE GENERALE	euro	23.000.000,00	

Importi lavorazioni più significative:

-	Movimenti di materia	:	euro 5.500.000
-	Ponte sul torrente Versa	:	euro 2.900.000
-	Pavimentazioni	:	euro 2.000.000
-	Opere d'arte minori	:	euro 2.500.000

Tempi previsti progettualmente :

gg 60 per la redazione del progetto esecutivo

gg 800 per i lavori

STATO DELLE PROCEDURE ALLA DATA DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nel mese di gennaio 2010 è stato pubblicato il bando di gara Europeo per l'affidamento, mediante procedura aperta e con il sistema di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dell'Appalto Integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.

Tale bando prevedeva come termine di invio delle offerte, le ore 12,00 del 09/04/2010; la prima seduta per l'apertura delle offerte era fissata per le ore 9,00 del 13/04/2010.



Le procedure di gara si sono concluse in data 11/06/2010, aggiudicando provvisoriamente la gara medesima alla Associazione Temporanea di Imprese Edilfognature Sp.A. (capogruppo mandataria) – I.CO.P Sp.A., risultata miglior offerente, con punti 81,38, fra 13 offerte ricevute.

In data 08/07/2010 si è proceduto alla aggiudicazione in via definitiva a tale Associazione Temporanea di Imprese.

In data 10/08/2010 l'Impresa CGS Sp.A., risultata seconda migliore offerente, notificava alla Società il proprio ricorso presso il TAR FVG per l'annullamento, previa sospensione cautelare dell'efficacia, della aggiudicazione definitiva. Tale ricorso si concludeva con l'emissione da parte del TAR FVG dell'Ordinanza 00422/2010 del 29/09/2010 con la quale veniva respinta l'istanza avanzata, ritenendo il ricorso non sorretto da sufficienti elementi di *fumus boni juris*.

Decorsi i termini di Legge per un eventuale ricorso da parte della Impresa CGS avanti il Consiglio di Stato, in data 22/12/2010 la Società ha stipulato con l'Associazione Temporanea di Imprese Edilfognature Sp.A. – I.CO.P Sp.A. il Contratto di Appalto n. 000110 per l'importo di euro 11.134.066,54 al netto dei ribassi offerti (5,00% sulla progettazione – 27% sui lavori) e comprensivo di euro 290.000,00 per oneri di sicurezza.

I tempi contrattuali per la redazione del progetto esecutivo ammontano a gg. 50 ed i tempi per l'esecuzione dei lavori a gg. 310.

Allo stato attuale sono in corso le procedure di validazione del progetto esecutivo e si prevede la consegna dei lavori entro il prossimo mese di aprile.

Nel corso del 2010 c Friuli Venezia Giulia Strade si è prodigata per affermare sul territorio una presenza operativa efficiente e, a tal fine, ha avviato alcuni importanti cantieri di lavori, implementato progetti strategici e promosso iniziative di collaborazione con altri enti del territorio.

Di seguito, si sintetizzano i fatti di maggiore rilievo intervenuti nel periodo di riferimento.



Progettazione ponte sul Versa

Ordinanza Commissariale

Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3764 del 06 maggio 2009, sono state estese le disposizioni urgenti di protezione civile , previste già dalla precedente ordinanza del 05 settembre 2008 n°3702, per fronteggiare l'emergenza determinatesi sull'autostrada A4 nel tratto compreso tra Quarto D'Altino e Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia.

L'art 13 dell'ordinanza n°3764 , che sostituisce ed integra l'art 1 dell'ordinanza 3702 , nel confermare i poteri del Commissario delegato all'emergenza A4 al Presidente della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia, prevede che questo possa essere il soggetto realizzatore di opere di competenza anche di Enti costituiti da società interamente partecipate con capitale pubblico, quale Friuli Venezia Giulia Strade spa, tenuto conto della programmazione e disponibilità finanziaria degli stessi enti, comunque funzionali al decongestionamento dei flussi di traffico deviati dall'autostrada A4.

Il Commissario nella sua qualità di soggetto Realizzatore e Stazione Appaltante delle opere delegate, si avvale del supporto tecnico-logistico-amministrativo degli stessi Enti deleganti. Il vantaggio di

ricorrere alla delega al Commissario si sostanzia in una riduzione della tempistica nell'approvazione dei progetti derivante dai poteri derogatori del Commissario stesso, previsti dall'art 13 comma 6 dell'ordinanza n°3764, per cui si fa carico dell'iter approvativo degli stessi facendoli propri.

Il Servizio Regionale Infrastrutture e Vie di Comunicazione ha condotto uno studio sulla determinazione dei carichi di traffico sulla viabilità regionale ordinaria e sulle conseguenze indotte dai lavori di adeguamento e ampliamento della rete autostradale, nonché ai fini dell'istruttoria tecnica ha altresì redatto una relazione di sintesi in data 19 giugno 2009, da cui emerge lo stato di carenza che caratterizza la rete ordinaria e la conseguente necessità di operare scelte strategiche per l'adeguamento della rete e dei nodi esistenti nonché per il potenziamento degli stessi ai fini di addivenire ad un moderno e funzionale sistema di infrastrutture a supporto della crescita e dello sviluppo del territorio e per garantire la competitività del sistema economico regionale. Inoltre la predetta istruttoria individua la necessità di intervenire prioritariamente con alcune azioni strategiche in grado di riqualificare e adeguare i livelli di servizio, di mettere in sicurezza e fluidificare il traffico sugli assi esistenti, di migliorare i sistemi di attraversamento e/o accesso ai nodi urbani maggiormente congestionati e di quelli individuati come particolarmente strategici sulla rete, di migliorare i collegamenti alla viabilità autostradale e di raccordo tra questa e i principali assi di scorrimento regionale, di potenziare la rete attraverso la realizzazione di nuova viabilità anche a servizio di poli produttivi e aree logistiche presenti in Regione.

La pianificazione del sistema viario individua assi funzionali complessi di scorrimento lungo le direttrici sud-nord e est-ovest , cui concorrono le infrastrutture strategiche che necessitano delle azioni precedentemente evidenziate, alla cui realizzazione in ambito regionale contribuiscono le risorse trasferite alla Sp.A. Friuli Venezia Giulia Strade.

Considerando che per gli interventi individuati come strategici è necessario porre in atto tutte le misure a disposizione per procedere ad una celere realizzazione ai fini di renderle quanto prima fruibili da parte dell'utenza, la Giunta regionale con delibera n° 1471 del 24 giugno 2009, ne ha approvato la pianificazione per poter procedere con gli strumenti acceleratori propri del Commissario. Inoltre con la stessa delibera sono stati individuati gli interventi che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all'articolo 13 comma 1 punto c) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3764 del 6 maggio 2009, da trasmettere al Commissario delegato per le sue valutazioni ai fini dell'assoggettamento alle procedure di cui all'Ordinanza citata.



Pertanto con decreto commissariale n°32 del 2 ottobre 2009 è stata individuata Friuli Venezia Giulia Strade spa quale supporto tecnico , operativo e logistico per la realizzazione degli interventi rientranti nel piano denominato “2x20”:

- § Interventi di messa in sicurezza e fluidificazione del traffico sull'asse SS13;
- § Interventi di messa in sicurezza e fluidificazione del traffico sull'asse SS14;
- § Interventi di messa in sicurezza e fluidificazione del traffico sull'asse SR56;

Nonché di interventi strategici inseriti nell'elenco annuale della Società funzionali al decongestionamento delle arterie autostradali;

- § Interventi di messa in sicurezza e fluidificazione del traffico sulla SR 354 (eliminazione di una intersezione a raso e realizzazione di una rotatoria in località “Pocchi”);
- § Interventi di messa in sicurezza e fluidificazione del traffico sull'asse SR 464 (eliminazione di una intersezione a raso e realizzazione di una rotatoria in località “Cisterna”) ;
- § Interventi di messa in sicurezza e fluidificazione del traffico sull'asse SR 305 (eliminazione di una intersezione a raso e realizzazione di una rotatoria e passaggi pedonali in località “Fogliano Re di Puglia”) ;
- § Interventi di messa in sicurezza e fluidificazione del traffico sull'asse SR 463 (eliminazione di una intersezione a raso e realizzazione di una rotatoria in località “Rivoli- comune di Osoppo”);
- § Interventi di messa in sicurezza e fluidificazione del traffico sull'asse SR 463 (eliminazione di una intersezione a raso e realizzazione di una rotatoria in località “Cordovado”);
- § Interventi di messa in sicurezza e fluidificazione del traffico sull'asse SR 463 (eliminazione di una intersezione a raso e realizzazione di una rotatoria in località “Coseano”);

Con provvedimenti 1,2,3, del 24 ottobre 2009 sono stati quindi nominati i Responsabili Unici del Procedimento ; la scelta dei RUP è ricaduta su tecnici in organico di Friuli Venezia Giulia Strade spa con comprovata esperienza e conoscenza degli assi stradali interessati dagli interventi, in quanto tutti ricoprono, o hanno ricoperto, il ruolo di responsabile di Centro di Manutenzione.

Per gli interventi che rientrano nel campo di applicazione dell'Ordinanza di protezione civile n 3702, del 05 settembre e successive modifiche, il soggetto che provvede alla realizzazione di tali opere è il Commissario, che provvede anche alle occupazioni di urgenza e alle espropriazioni in sostituzione degli enti preposti in via ordinaria. Pertanto con decreto n° 50 del 04 marzo 2009 il Commissario, in virtù del già citato supporto tecnico logistico, ha attribuito i poteri espropriativi all'Ufficio Espropri di Friuli Venezia Giulia Strade spa.



Cantieri 2010

Il “Via” da Villa Santina al Piano Rotatorie Fvgs.

La nuova rotatoria di Villa Santina, realizzata all’intersezione tra la statale 52 “Carnica”, la strada regionale 355 “della Val Degano” e la provinciale verso Lauco e il suo altopiano, si inserisce nel programma degli interventi previsti dalla Società per il 2010.

Insieme alle altre rotatorie che fanno parte dal piano per la messa in sicurezza della viabilità regionale, predisposto dall’Amministrazione del Friuli Venezia Giulia e da FVG Strade SpA (una cinquantina in totale, di cui 32 vedranno la pubblicazione del relativo bando di gara entro la fine di quest’anno), la rotatoria di Villa Santina infatti, completa il quadro delle opere utili per dare respiro alle economie locali e per offrire nuovo lavoro ad imprese e manodopera delle costruzioni.

La nuova rotatoria, risolve uno dei principali “nodi” della viabilità in Carnia, in particolare in chiave turistica, sia nei mesi estivi che nella stagione sciistica: consente infatti sbocco al traffico, sin qui molto penalizzato, proveniente da Lauco e dalle sue frazioni e nel contempo regolando i numerosi accessi di proprietà private ed attività commerciali, che erano all’origine di disagi e precarietà ormai da molti anni.

La cerimonia di apertura dei lavori, con la posa della prima pietra all'incrocio tra le strade 52 e 355, si è tenuta il 30 gennaio 2010. I lavori della rotatoria di Villa Santina, larga 32 metri, sono terminati nel mese giugno ed alla cerimonia di inaugurazione hanno preso parte, fra gli altri, il Presidente della Regione Tondo, che ha voluto ricordare come il piano di regolazione della viabilità regionale messo a punto con FVG Strade contribuisca a promuovere il turismo regionale, sempre più gettonato, in estate ed in inverno, dal turismo dei Paesi del Centro-Est Europa.

L'assessore regionale Viabilità e Trasporti Riccardi nell'occasione, ha poi espresso apprezzamento per l'attività svolta della Società, evidenziato che i cronoprogrammi cantieri previsti dalla FVG Strade sono stati confermati a riprova del buon funzionamento del sistema pubblico.

Rotatoria Ovest di Muzzana

Rientra nel programma di miglioramento della sicurezza e della qualità ambientale della viabilità sul territorio regionale la realizzazione della Rotatoria Ovest di Muzzana del Turgnano (Ud) sulla SS14.

Le caratteristiche della rotatoria sono state illustrate in occasione della cerimonia di apertura dei lavori dello scorso 27 febbraio 2010. Il progetto prevede la realizzazione di una rotatoria con forma allungata, per sfruttare al massimo gli spazi disponibili, senza dover ricorrere a occupazioni di aree private, inserendosi l'intervento all'interno delle aree già interessate dalla viabilità esistente, e gli accessi alle proprietà private sono stati mantenuti nella loro funzionalità.

La viabilità pedonale esistente è stata razionalizzata mediante il rifacimento e la ristrutturazione di marciapiedi e pista ciclo-pedonale, oltre ai nuovi passaggi pedonali e all'adeguamento di tutti i percorsi alle esigenze dei disabili; per garantire la massima sicurezza ai pedoni ed il controllo della velocità dei veicoli, si è deciso di mantenere anche il semaforo pedonale recentemente installato.

Per quanto riguarda le opere accessorie, è stato realizzato un sistema di raccolta delle acque meteoriche integrando il sistema già esistente e sono state realizzate le isole direzionali mediante posa di cordoli in calcestruzzo e di terreno vegetale che sarà adeguatamente piantumato e inerbito. L'opera è completata con la posa della segnaletica stradale verticale e orizzontale.

La rotatoria, inoltre, riducendo notevolmente i tempi di sosta in coda degli autoveicoli, comporterà una riduzione sia dell'inquinamento acustico che di quello da emissioni in tutta l'area interessata. L'opera è stata ufficialmente inaugurata il 1 giugno 2010, alla presenza dell'assessore regionale alla Viabilità e Infrastrutture Riccardo Riccardi e del sindaco del Comune di Muzzana.

Gradisca: rotatorie accanto al ponte sull'Isonzo

L'intervento di Gradisca, completato in 180 giorni, mira a superare il complesso e pericoloso "nodo" della viabilità all'altezza del ponte sull'Isonzo. Il progetto di sistemazione del nodo costituito dal quadrivio di intersezione della SR 305 con la SR 351 rientra nel programma di miglioramento della sicurezza e della qualità ambientale della viabilità che Friuli Venezia Giulia Strade Sp.A. sta attuando sul territorio regionale.

La cerimonia di consegna ufficiale dei lavori alla ditta appaltatrice si è tenutasi ad aprile 2010 alla presenza fra gli altri dell'assessore regionale viabilità e trasporti Riccardi.

Il progetto prevede la costruzione di due rotatorie poste all'intersezione tra le strade regionali 305 "di Pedipuglia" e 351 "di Cervignano", all'altezza del ponte sull'Isonzo di Sagrado, del diametro di 43 metri. Ciò contribuisce ad una fluidificazione del traffico, con un consistente abbattimento dell'inquinamento acustico e atmosferico, e una decisiva riduzione dei tempi di attesa all'incrocio.

Particolare attenzione è dedicata anche alla qualità dell'intervento, con un sistema di scolo delle acque piovane, un nuovo impianto di illuminazione e la sistemazione a verde delle isole spartitraffico. Per la realizzazione dell'opera non verranno occupate aree private, inserendosi l'intervento all'interno delle aree interessate dalla viabilità esistente.

Rotatoria Cisterna di Coseano (Ud)

Con l'avvio a Cisterna di Coseano (UD) il 4 ottobre 2010 dei lavori per la costruzione di una rotatoria all'incrocio tra la regionale 464 "di Spilimbergo" e via Codroipo, è entrata nella fase di concreta attuazione il programma predisposto dalla Regione e da Friuli Venezia Giulia Strade volto al miglioramento della sicurezza della circolazione e della qualità ambientale della viabilità in Friuli Venezia Giulia.

La nuova rotatoria compatta al Km 28+200, la cui realizzazione è prevista in 150 giorni, contribuisce a snellire il traffico, ridurre il rischio di incidenti ed a diminuire l'inquinamento acustico e chimico.

La struttura è realizzata in conformità ed in analogia con altri interventi di recente realizzazione sullo stesso asse viario, di totale competenza regionale.



Ponte sul Cimoliana a Calut (Sr 251)

Realizzato sul torrente di Cimoliana, nel Comune di Claut, il ponte è stato inaugurato il 5 novembre 2010 alla presenza, dell'assessore regionale Riccardi, il vicepresidente del Consiglio regionale, Maurizio Salvador, i sindaci della valle (Andreis, Barcis, Claut, Cimolais, Erto e Casso) ed il Presidente di FVG Strade, Giorgio Santuz, con il personale tecnico della Società.

La realizzazione di quest'opera contribuisce ulteriormente alla sicurezza stradale, in particolare della SR 251, che unisce il Friuli Venezia Giulia al Veneto e che costituisce l'unica arteria in grado di collegare la Valcellina alla pianura.

Il ponte è formato da due archi ribassati di 17,10 metri di luce e rivestiti in conci di muratura in pietra. Oltre alla ristrutturazione complessiva del manufatto, le necessità di fruizione del ponte hanno indotto all'allargamento della sede stradale.

La struttura di nuova costruzione è essenzialmente costituita da una trave a cassone in cemento armato di forma arcuata che segue l'arco esistente ed è incastrata in corrispondenza della pila e delle spalle attraverso un sistema di micropali valvolati. L'impalcato poggia sopra due nuovi setti murari da 50 centimetri di spessore.

I lavori hanno avuto inizio nel giugno 2008 e sono stati ultimati il 23 ottobre 2010.

Rotatoria a Rivoli Di Osoppo

Alla presenza dell'assessore regionale alla Viabilità e Trasporti Riccardo Riccardi, del Presidente Giorgio Santuz, il Direttore generale Turello e del Sindaco del Comune di Osoppo Luigino Bottoni, il 23 dicembre 2010 si è tenuta la cerimonia di consegna dei lavori per la realizzazione di una rotatoria a Rivoli di Osoppo, all'intersezione tra la strada regionale 463 "del Tagliamento" e la provinciale 49 "Osovara".

Si tratta di un'opera molto attesa dalla comunità locale in quanto è in grado di regolare finalmente l'intenso traffico, soprattutto commerciale, in un punto delicato della viabilità posta a servizio della Zona industriale.

La rotatoria in realizzazione a Rivoli di Osoppo è finanziata da fondi regionali, della Provincia di Udine e della locale Amministrazione municipale, e la conclusione dei lavori è prevista per l'inizio dell'estate del 2011. La capacità di smaltimento del traffico della nuova opera è indicata in oltre 1.120 autovetture all'ora. Assieme alla rotonda verrà anche adeguato e allargato circa un chilometro di carreggiata e troverà completamento la rete fognaria.





VII. MANUTENZIONE ORDINARIA

I servizi erogati da Friuli Venezia Giulia Strade spa, in qualità di gestore della rete stradale di interesse regionale e della rete stradale statale a gestione regionale, rispondono all'esigenza di soddisfare gli obiettivi istituzionali assegnati relativi a:

- garantire la sicurezza della circolazione e la tutela del patrimonio stradale;
- garantire la regolarità e la continuità del servizio stradale, nonché adottare tutte le misure necessarie per ridurre la durata dei disservizi e per contenere i disagi arrecati all'utenza;
- minimizzare l'impatto ambientale derivante dal traffico, attraverso il miglioramento e il mantenimento dei livelli di efficienza delle infrastrutture;
- assicurare la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e di tutela e controllo sull'uso delle strade (art. 12 comma 3 del D.L. 30 aprile 1992; art. 23 del D.P.R. n. 495 del 16 dicembre 1992);
- assicurare una efficiente sorveglianza stradale, anche attraverso il controllo dei flussi di traffico e la generazione di flussi informativi corretti e integrati tra funzioni centrali e funzioni periferiche.

L'individuazione puntuale della rete viaria gestita dalla Società è definita negli allegati al decreto, sub A - strade di interesse regionale, sub B - strade statali a gestione regionale, sub C- strade statali che rimangono nella piena gestione ANAS (circa 200 Km.). Per quanto riguarda quest'ultimo allegato, la ratio del Legislatore è stata quella di mantenere, per opportunità strategica, in capo allo Stato le direttrici autostradali e i collegamenti prossimi ai confini e ai porti.

A Friuli Venezia Giulia Strade spa è riconosciuta, ai sensi dell'art. 63 della L.R. 23/2007 comma 3 la concessione d'uso (nell'accezione di uso pubblico) dei beni del demanio regionale di cui all'allegato A) del D. Lgs. 111/2004, strade regionali, ciò comporta il pieno potere di gestione amministrativa del bene. Di seguito si riportano le strade e chilometriche di cui all'allegato A).


Rete stradale di interesse regionale ESTESA COMPLESSIVA KM. 677,498

n.	Denominazione	Estesa da KM. Località	Estesa a KM. Località	Estesa Itinerario KM.
13	raccordo con la s.s.n.54	0,000 Tarvisio	0,960 Tarvisio	0,960
14	della Venezia Giulia	137,760 Sstiana	161,150 Bivio ad H	23,390
55	dell'Isonzo	0,000 S.Giovanni al Timavo	2,922 Sablizi	2,922
56	di Gorizia	0,000 Udine Paparotti	31,300 Gorizia Lucinico	31,300
NSA 117	di Gorizia	0,000 Gorizia	3,810 Lucinico	3,810
58	della Carniola	0,000 Trieste S.Qilino	9,510 Ferneti	9,510
251	della Val di Zoldo e Val Cellina	10,695 Chions Confine di regione	97,805 Erto e Casso Confine di regione	87,110
252	di Palmanova	0,000 Codroipo	44,948 Gradisca	44,948
305	di Pedipuglia	0,000 P.Te Judrio	13,800 Ronchi dei Legionari	13,800
351	di Cervignano	0,000 Gorizia	23,487 Cervignano	23,487
352	di Grado	0,000 Udine Paparotti	40,416 Grado	40,416
353	della Bassa Friulana	2,479 Udine	28,500 Muzzana del Turgnano	28,500
354	di Lignano	0,000 Crosere	14,800 Lignano	14,800
355	della Val Degano	0,000 Villa Santina	31,735 Forni Avoltri Confine di regione	31,735
356	di Cividale	0,000 Magnano in Riviera Innesto SS13	46,150 Cormons	46,150
409	di Plessiva	0,000 Cormons	4,744 Plessiva Confine di stato	4,744
463	del Tagliamento	0,000 Gemona	57,700 Cordovado Confine di Regione	57,700
464	di Spilimbergo	0,000 Maniago	45,470 Udine	45,470
465	della Forcella Lavardet e di Valle S.Canciano	10,596 Forcella Lavardet	49,800 Sutrio	39,204
512	del lago di Cavazzo	0,000 Tolmezzo	22,020 Gemona	22,020
518	di Devetaki	0,000 Devetaki	0,970 Confine di stato	0,970
519	di Jamiano	0,000 Jamiano	1,583 Confine di stato	1,583
552	del Passo Rest	0,000 Bivio Priuso	50,040 Bivio Sequals	50,040
646	di Ucceia	0,000 Tarcento	25,300 Ucceia Confine di stato	25,300
NSA 177	Collegamento stradale Plandipan - Sequals	0,000 Plandipan Innesto SS13	26,673 Sequals	26,673



Relativamente all'allegato B), strade statali a gestione regionale la Società ha il mero ruolo di gestore con poteri ordinari e non, quindi, il diritto di uso pubblico. Di seguito si riportano le strade e chilometriche di cui all'allegato B).

Rete stradale di interesse nazionale a gestione della Regione Friuli Venezia Giulia ESTESA COMPLESSIVA KM. 290,849

n.	Denominazione	Estesa da KM. Località	Estesa a KM. Località	Estesa Itinerario KM.
13	Pontebbana	63,297 Sacile P.te fiume Meschio Confine regionale	134,293 svincolo per il casello autostradale "Udine Nord" dell'Autostrada A23	70,996
13	Pontebbana	134,293 Casello Udine Nord	213,000 Ugovizza	78,707
14	della Venezia Giulia	79,213 Latisana	137,760 Sstiana	58,547
NSA 56	raccordo tra SS14 e A4	0,000 Sstiana Innesto SS14	1,065 Sstiana Innesto A4	1,065
52	Carnica	0,000 Carnia Innesto SS13	64,137 Passo Mauria Confine di regione	64,137
R.A. 16	Raccordo Autostradale Cimpello (A/28) - SS n. 13	0,000 Cimpello Innesto A28	3,754 Piandipan Innesto SS13	3,754
676	Tangenziale Udine Sud	0,000 Paparotti Innesto su SS n. 56	9,070 Innesto S.S. n. 13 a S. Caterina	9,070
677	Di Ronchi dei Legionari	0,000 Innesto SS n. 14 presso Monfalcone	2,028 Casello di Pedipuglia dell'Autostrada A4	2,028

Per l'erogazione dei servizi descritti la società è organizzata in tre centri di competenza: Trieste-Gorizia; Udine; Pordenone. A loro volta i centri sono organizzati in nuclei operanti sul territorio in squadre.

I servizi di manutenzione vengono svolti dal personale FVGS suddiviso in nuclei e squadre coordinate dai tre capo centro; tale servizio, in funzione delle reali necessità, viene integrato con imprese appaltatrici esterne, coordinate territorialmente dai singoli centri manutentori. Ogni centro manutentorio ricopre circa un terzo della viabilità in gestione (circa 330 km).

Sorveglianza: viene effettuata dal Capo Cantoniere – Sorvegliante che verifica quotidianamente il tronco assegnato, e sorveglia l'attività delle ditte appaltatrici relazionando i superiori, ed espleta servizio di polizia stradale;



Manutenzione interna: il Capo Centro in collaborazione con i Capi Nucleo redige un programma annuale, con l'elencazione e la frequenza delle attività manutentive da svolgere con personale interno.

Il programma è assegnato ai Capi Cantonieri, che gestiscono e coordinano l'attività delle squadre e riportano quotidianamente con apposito rapportino l'attività svolta.

Durante l'orario lavorativo, su segnalazione delle forze dell'ordine, del Capo Nucleo o Capo Centro viene attivato il personale d'esercizio per pronto intervento in caso di emergenza.

Manutenzione ordinaria ricorrente: Il Dirigente Area Tecnica Esercizio in collaborazione con i Capi Centro redige il piano della manutenzione ordinaria annuale nell'ambito del budget assegnato. Il piano è strutturato in interventi programmabili e interventi non programmabili su necessità.

Il Capo Centro con la collaborazione del Capo Nucleo attiva la redazione delle perizie di manutenzione ordinaria ricorrente, che vengono validate dal RUP designato e inoltrate all'ufficio gare e contratti per l'espletamento delle procedure di individuazione del contraente (vedi Procedura gestione affidamenti). Individuato il contraente il Direttore Lavori designato formalizza la consegna dei lavori/servizio, effettua tutti i controlli sullo svolgimento delle attività che vengono registrati su appositi giornali lavori/servizi, ed al termine dei lavori/servizio emette il certificato di regolare esecuzione attestante la completa e corretta esecuzione dell'appalto.

Il Direttore Lavori designato, per mezzo di comunicazione scritta/ordine di servizio, attiva l'Impresa di manutenzione ordinaria ricorrente che provvede ad effettuare nei tempi concordati tutte le lavorazioni puntuali necessarie.

Manutenzione ordinaria e pronto intervento con personale esterno: in base alle segnalazioni del personale d'esercizio e del Capo Centro, il Direttore Lavori designato, per mezzo di comunicazione scritta/ordine di servizio, attiva l'Impresa di manutenzione ordinaria e pronto intervento che provvede ad effettuare nei tempi concordati tutte le lavorazioni puntuali necessarie.

Su segnalazione delle forze dell'ordine, del Capo Centro, del Capo Nucleo o del Sorvegliante viene attivata per le vie brevi, l'impresa per il pronto intervento in caso di emergenza.

Manutenzione Stradale in conseguenza di particolari eventi meteorologici: la rete stradale di competenza è anche costantemente oggetto di servizi di pronto intervento e pulizia piano viabile eseguiti a fronte di eventi accidentali (incidenti; sversamento di olii, o altro sul sedime stradale; ecc.), o meteorologici. Per la particolare rilevanza in termini di tempestività ed efficienza meritano menzione le operazioni di pronto intervento eseguite direttamente dalle squadre della Friuli Venezia Giulia Strade spa durante gli eventi meteorologici del 2010.

In estate le squadre di esercizio hanno dovuto far fronte nel mese di luglio all'emergenza relativa alle trombe d'aria, abbattutasi in particolare nella zona del Friuli centrale, in particolare nell'area di Santa Maria la Longa e soprattutto su Pavia di Udine. È stato riconosciuto lo stato di emergenza con la firma del decreto da parte dell'assessore regionale alla Protezione civile Riccardo Riccardi.

Grazie al lavoro dei tecnici di Friuli Venezia Giulia Strade e dei numerosi volontari delle squadre comunali di Protezione civile, è stata comunque riaperta al traffico già nella notte la strada regionale 352 tra Palmanova e Udine, rimasta per qualche ora impraticabile a causa degli alberi che, divelti dal vento, avevano ostruito la carreggiata, scalzando peraltro parte del manto stradale ripristinato già in nottata.

In inverno invece, si sono registrate precipitazioni intense a carattere nevoso.

Le uniche criticità si sono verificate dalla tarda mattinata del 17 dicembre 2010 nella zona di Trieste, sulla SR 58 dove si sono subiti forti rallentamenti dovuti principalmente a difficoltà su tratti non di competenza regionale all'ingresso della città di Trieste, e sulla SR 14 nel tratto da Barcola (Comune di Trieste) dove la neve caduta abbondantemente ha attecchito subito al suolo nonostante i trattamenti preventivi effettuati dalle squadre con i mazzi spargisale. La transitabilità è stata comunque garantita, seppur con prudenza e velocità limitata, grazie alla piena operatività di tutto il personale ed i mezzi della Società.





Servizio di controllo e assistenza al traffico : la raccolta e la diffusione di informazioni tempestive e corrette rappresenta un'attività fondamentale nella gestione del sistema stradale. In quest'ottica, F.V.G.Strade nel corso del primo semestre 2010, ha attivato un servizio di assistenza al traffico sulla rete di competenza, per garantire maggiori condizioni di sicurezza e scorribilità del traffico. In particolare, in occasione periodo legato alle festività pentecostali ed alla tappa del Giro d'Italia a fine maggio, , in previsione di un aumento del traffico proveniente in particolare dalla Germania e dall'Austria, ad opera del personale della Società addetto all'assistenza al traffico è stato intensificato il controllo sulla rete stradale di competenza, in particolare sulla strada regionale 354 "di Lignano"

Servizio di sorveglianza e pronto intervento H24

Il Servizio di sorveglianza e pronto intervento h24 nasce come risposta della Società Friuli Venezia Giulia Strade SpA alla situazione emergenziale della mobilità regionale, legata sostanzialmente alla costruzione della terza corsia dell'autostrada A4 e alla trasformazione a sezione autostradale del raccordo Villesse Gorizia.

A tal proposito il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emesso l'Ordinanza n. 3702 del 05/09/2008 che prevede delle disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza stessa con la nomina di un Commissario Delegato (individuato nella persona del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia), i poteri del quale, con Ordinanza n. 3764 del 06/05/2009, sono stati estesi anche ad interventi infrastrutturali sulla viabilità regionale della SS13, della SS14 e della SR56.

In considerazione che i sopradetti lavori interessano principalmente la rete stradale del Centro di Manutenzione di Trieste e Gorizia, si è valutata l'opportunità di organizzare il servizio operativo H24 per 365 giorni all'anno sui circa 300 Km. della rete stradale di tale Centro.

Per l'attivazione di tale servizio la Società ha coinvolto le organizzazioni sindacali aziendali e regionali sin dalle prime fasi, al fine di:

- illustrarne le finalità e condividere gli obiettivi;

- avvalersi di personale interno, prioritariamente facente parte del Centro di Manutenzione di Trieste e Gorizia, che aderisse in forma volontaria alla turnazione H24;

- condividere le modalità operative di svolgimento del servizio;

- attivare i vari livelli di contrattazione previsti dal CCNL

Dopo un periodo di negoziazione durato circa un anno, in data 5/11/2010 è stato approvato da tutte le sigle sindacali, ad eccezione della OGIL, il "Piano organizzativo del servizio di sorveglianza e



pronto intervento H24". Tale Piano riporta nel dettaglio tutte le modalità operative e di sicurezza con cui verrà effettuato il servizio, in attinenza alle previsioni contenute:

nelle "Linee Guida e Piani Operativi del Piano di Emergenza Traffico redatto da Autovie Venete Spa ai sensi del Decreto n. 2 del 06/10/2008 del Commissario delegato inerente l'Autostrada A4 (Tratto Venezia - Trieste) ed il Raccordo Villesse - Gorizia in situazioni di Grandi Eventi/Criticità;

D.P.R. n. 1126 del 11 dicembre 1981 "Regolamento del servizio di manutenzione delle strade ed autostrade statali dell'Azienda nazionale autonoma delle strade A.N.A.S.);

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ANAS2002-2005 stipulato in data 18 dicembre 2002;

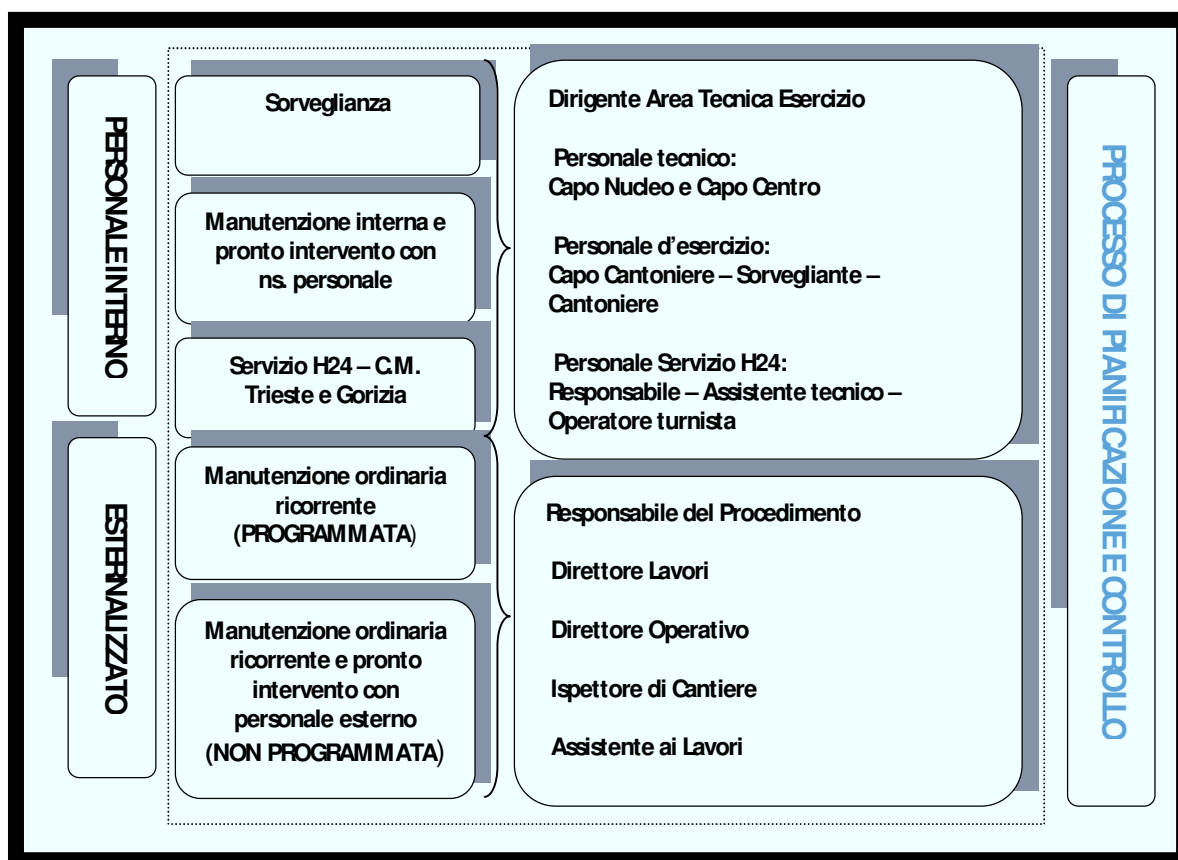
Nuovo Codice della Strada e suo Regolamento di Attuazione.

DLgs 81/2006 e s.m.i.

Successivamente la Società ha iniziato il percorso formativo per i 12 addetti al nuovo servizio ed ha reperito sul mercato gli automezzi appositamente allestiti, sia con attrezzature di sicurezza attiva e passiva, sia con apparati elettronici ed informatici.

Tale fase formativa avrà termine alla fine del mese di marzo e, a partire dal mese di aprile 2011 il Servizio di Sorveglianza e Pronto Intervento H24 di Friuli Venezia Giulia Strade, sarà pienamente operativo.





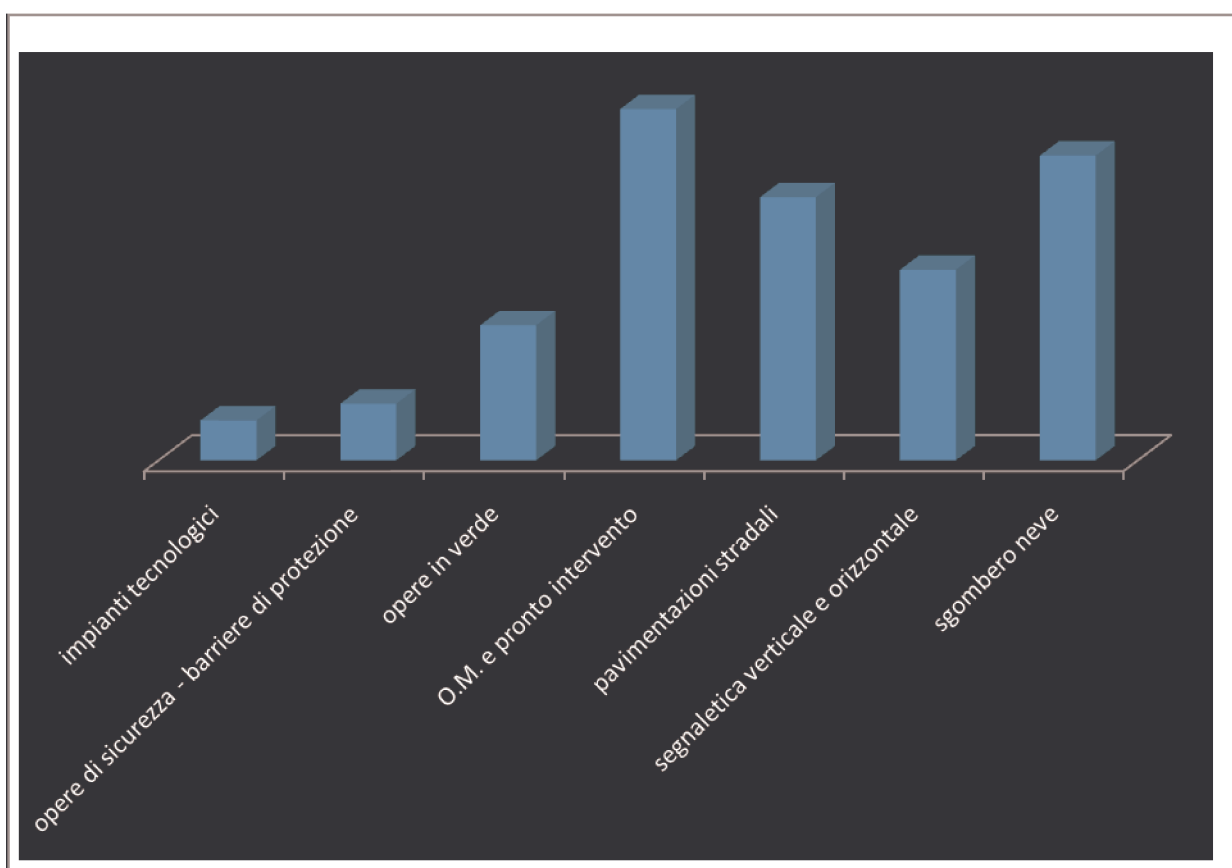
Servizi di Manutenzione Esterni

I servizi di manutenzioni ordinarie appaltati all'esterno ed eseguite nell'anno 2010 hanno comportato un impegno di spesa al 31/12/2010 di complessivi euro 9.891.100,55 al netto dell'I.V.A., finanziati in parte da corrispettivi di servizio in parte da entrate proprie. Le attività sono così suddivise:

Tipologia di Servizio	Produzione 2010
Impianti Tecnologici	265.474,63
Opere di Sicurezza barriere di protezione	377.496,69
Opere in Verde	900.123,38
O.M. Pronto Intervento	2.339.590,64
Pavimentazioni Stradali	1.753.101,76
Segnaletica Verticale e Orizzontale	1.268.913,66
Forniture	313.144,36
Manutenzione altri Servizi	228.168,08
Illuminazione Gallerie	415.400,36
Sgombero Neve	2.029.686,99
totale	9.891.100,55

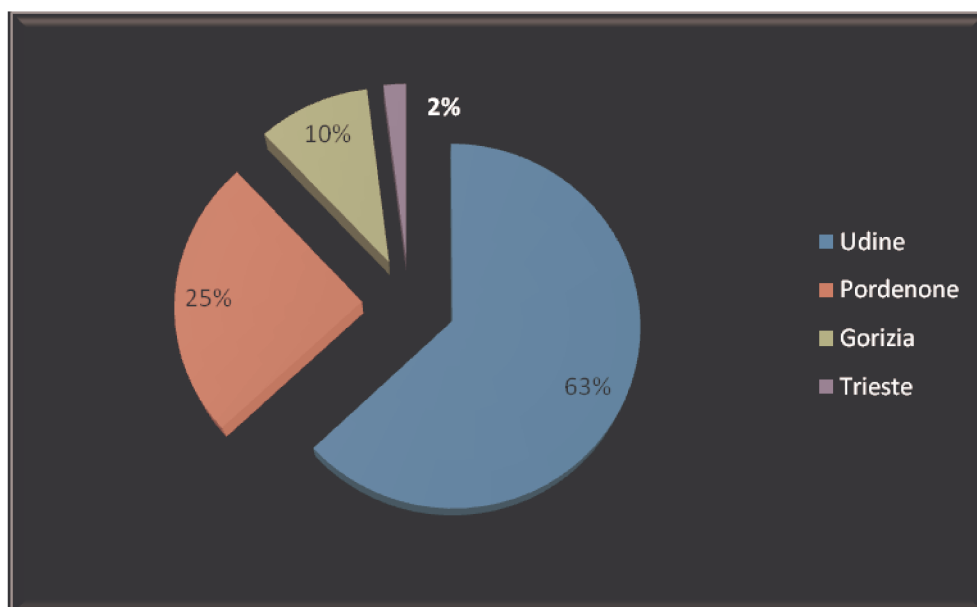


Le attività di lavori e servizi per tipologia di produzione sono rappresentate nel seguente grafico:



Per quanto riguarda la ripartizione per provincia si evidenzia come la provincia di Udine, sia per estensione che per peculiarità territoriali, sia quella con maggiori investimenti.

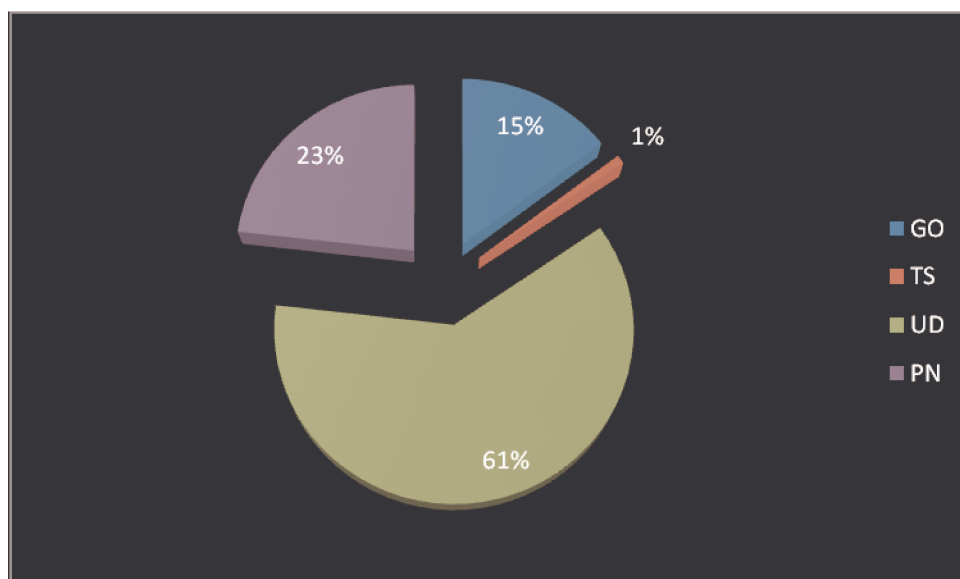
Udine	63%
Pordenone	25%
Gorizia	10%
Trieste	2%



La Società nel corso del 2010 ha anche investito notevolmente in ripristini straordinari di pavimentazioni per € 3.540.532,30 di cui prodotti al 31.12.2010 € 1.565.878,38 Di seguito si riporta la distribuzione per provincia della manutenzione ordinaria e delle pavimentazione straordinarie.

UDINE	61%
PORDENONE	23%
GORIZIA	15%
TRIESTE	1%

Le produzioni consunte a fine 2010 dei lavori straordinari di ripristino pavimentazioni dimostrano la totale conferma degli investimenti preventivati; i lavori sono stati svolti con andamento nella normalità, nel rispetto dei tempi preventivati e senza generare contenzioso.





VIII. PROGETTI STRATEGICI e EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Progetto “Scuramente”

Nel mese di maggio la Società ha avviato con alla Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale una campagna di educazione stradale denominata “SCURAMENTE”.

Si tratta di un programma di interventi triennale inteso a diffondere la cultura della sicurezza stradale ed a promuovere comportamenti responsabili ed una corretta valutazione del rischio, per contribuire così alla riduzione del fenomeno dell'incidentalità stradale.

Il progetto **prevede** svariate attività di formazione, che vanno in particolare ad incidere su alcune fasce di popolazione considerate “strategiche” :

Studenti delle scuole di ogni ordine e grado;

Anziani, che saranno coinvolti in attività formative

Autotrasportatori, per sensibilizzare alle tematiche della sicurezza in collaborazione con le associazioni di categoria;

Neopatentati, perché il concetto della sicurezza stradale possa entrare in ogni aspetto e in ogni fase del percorso di formazione dei futuri conduttori di veicoli.

Il progetto prevede inoltre attività di informazione e sensibilizzazione su tutto il territorio attraverso incontri e spettacoli itineranti, lo sviluppo di un sito internet accessibile a tutti e contenente i materiali di formazione elaborati per le varie attività, nonché attraverso l'organizzazione annuale della “Giornata regionale della Sicurezza Stradale” che permetterà la divulgazione del materiale anche attraverso i mezzi di comunicazione di massa. Presentato ufficialmente l'8 settembre u.s. dall'assessore regionale alla Viabilità e Trasporti Riccardo Riccardi, e finanziato dalla Regione che ha stanziato per il prossimo triennio di 350 mila euro, “Scuramente” affidandosi anche alle competenze dell'Ufficio scolastico, della Polizia stradale, Università di Udine, Aziende sanitarie locali, rappresenta di fatto un vero e proprio “progetto pilota” di percorsi formativi, didattici di svago sul tema dell' educazione stradale.

In particolare, nel primo anno di attivazione il progetto coinvolgerà 11 scuole per poi estendersi tutti gli altri istituti del territorio. Nella prima fase sono state interessate quattro scuole ed istituti comprensivi nella provincia di Trieste, tre ad Udine (dove sarà realizzato un campus-scuola per i più



piccoli, sul modello di quello già allestito nel capoluogo regionale), due a Gorizia e due nel Pordenonese, grazie al lavoro di un gruppo di esperti che hanno il duplice compito di "formare" sia gli alunni che gli insegnanti.

Nella convinzione che anche momenti spettacolari di sensibilizzazione alla sicurezza stradale possano risultare proficui, il 11 e 12 settembre scorsi, rispettivamente a Lignano Pineta (ore 21.00 in piazza Marcello D'Olive) e Latisana (ore 18.30, piazza Matteotti), "Katedromos in piazza" ha messo in scena un vero e proprio spettacolo sulla sicurezza stradale, con la possibilità di provare gli effetti di un impatto frontale, anche se a soli 10 chilometri all'ora, o di verificare come una guida scorretta possa portare al ribaltamento di un veicolo.

Gli spettacoli di Katedromos, insieme ad altri programmati in occasione di "Friuli Doc" ad Udine (18 settembre) e successivamente a Codroipo (24 ottobre) sono unici nel loro genere: si tratta di un vero e proprio evento di educazione stradale, brevettato e registrato, che prevede un'attività multimediale e interattiva in grado di coinvolgere emotivamente gli spettatori, catturarli con momenti di grande euforia intercalati a momenti di riflessione e commozione. • Nella versione di Katedromos destinata alla piazza, immagini e comunicazione sono tarate per un pubblico eterogeneo e tendenzialmente portato a distrarsi. Gli argomenti sono trattati in maniera ironica, effettuando curiosi esperimenti in diretta, con una spiccata propensione verso lo spettacolo ma con momenti di intensa riflessione. Il modulo didattico ha incluso argomenti come vizi e virtù degli automobilisti italiani, differenze fra la guida degli uomini e delle donne, l'importanza del casco e dell'utilizzo di cinture di sicurezza e dei comuni sistemi di ritenuta come i seggiolini per i bambini.

L'Ufficio societario di relazioni col pubblico, pienamente coinvolto nel progetto, ha provveduto a dare ampio risalto a tale progetto tramite comunicati stampa e locandine. Inoltre, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale in data 22 novembre 2010 presso l'Aula Magna dell'I.T.I. "Alessandro Volta" di Trieste si è tenuto il convegno dal titolo "Educazione stradale e Psicologia: una sinergia efficace nella didattica della sicurezza", allo scopo di approfondire argomenti appartenenti a diverse branche della psicologia: dallo studio della percezione e dell'attenzione in relazione alla guida di veicoli, alla psicologia del traffico.

Il Convegno, aperto al pubblico, è stato un'occasione di informazione e confronto con alcune delle realtà più significative, in ambito accademico e professionale, del settore psicologico sia a livello regionale che nazionale.



Nel quadro delle iniziative legate al progetto "Scuramente", il 30 novembre a Udine alla presenza dell'assessore regionale ai Trasporti Riccardi, del Rettore dell'Università di Udine e del Presidente Friuli Venezia Giulia Strade Giorgio Santuz, è stato ufficialmente presentato l'accordo siglato fra la Società ed il Dipartimento di Economia Cristina Compagno, Società e Territorio dell'Ateneo Friulano. Tale partnership è finalizzata a diffondere la cultura della sicurezza in tutta la Regione; inoltre grazie alle risorse finanziarie della Regione pari a 251 mila euro –come ha indicato nell'occasione l'assessore Riccardi - sarà possibile attivare in ambito accademico anche due "asseggni di ricerca" della durata di 27 mesi, allo scopo di fornire supporto per lo sviluppo e l'analisi del progetto.

In particolare la fase di ricerca si svilupperà dapprima in una "ricognizione" della percezione soggettiva del rischio, dei comportamenti scorretti (nella guida, in bicicletta, in moto, a piedi) e del rapporto tra il comportamento e l'incidente; successivamente verranno definite le modalità più appropriate per comunicare la percezione del rischio, passando poi alla realizzazione di materiali didattici adeguati a ciascuno dei tre target.

Le attività di formazione inizieranno nel 2011 per i giovani neopatentati da febbraio, a giugno per la popolazione anziana, sfruttando anche la formazione on-line e la modalità e-learning. A breve sarà inoltre operativo un sito web dedicato a "Scuramente", strumento considerato anch'esso utile non solo per aumentare la conoscenza e la competenza ma soprattutto per cercare di modificare i comportamenti degli automobilisti lungo le strade regionali.

Sono quindi partiti il 1° dicembre dall'istituto "Alessandro Volta" di Trieste, per proseguire sino al prossimo 20 dicembre nelle province di Gorizia, Udine e Pordenone, gli incontri formativi con le scuole che FVG Strade e la Regione, con le direzioni della Salute e delle Infrastrutture, e l'Ufficio scolastico regionale - con la collaborazione del comando regionale della Polizia stradale - per affrontare e discutere con gli studenti i principali temi dell'educazione stradale, con particolare attenzione ai rischi della guida.



Progetto "In Sicurezza Senza Alcol" nelle discoteche di Lignano.

Rientra nella campagna di sensibilizzazione sui temi della sicurezza e dell'educazione stradale, anche l'iniziativa "In sicurezza senza alcool" alla quale la Società ha aderito, unitamente ad altri partners (Regione, Provincia di Udine e sostenuta da Friuli Venezia Giulia Strade, Autovie Venete, Cassa di Risparmio e Camera di Commercio di Udine).

Il progetto, patrocinato dal Consiglio dei Ministri per le politiche giovanili, è stato inaugurato la scorsa estate in anteprima dalla località balneare della riviera friulana, ed ha proposto un'idea unica in Italia: uno spazio creato all'esterno delle discoteche di Lignano con la possibilità di testare da parte dei ragazzi, dopo i momenti di euforia, il proprio tasso alcolemico. Se il livello alcolemico risulta superiore a quello consentito dalla legge, ai ragazzi è data la possibilità di riposarsi nelle poltrone della "zona di decantazione", al fine di impedire che si mettano alla guida in condizioni che potrebbero arrecare danni a se stessi e agli altri.

La struttura mobile del progetto sarà presente a rotazione all'esterno delle discoteche più importanti della Regione, come è già avvenuto in particolare negli eventi clou dell'estate friulana. L'intento, comunque, è quello presenziare anche ai grandi eventi regionali come il Friuli Doc e la Barcolana.

Nuovo sistema on-line per le autorizzazioni ai Trasporti Eccezionali

FVG Strade ha messo a punto un nuovo servizio on-line per la gestione delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali, che consente alle aziende del settore di elaborare direttamente dalle proprie sedi le diverse fasi della richiesta, delle prescrizioni, dei pareri e delle autorizzazioni, totalmente in modo elettronico. L'obiettivo principale di questo nuovo servizio alle imprese consiste appunto nella completa automatizzazione delle complesse procedure oggi seguite dalle ditte di trasporto, fornendo un mezzo operativo decisamente innovativo.

Il nuovo servizio on-line "Trasporti eccezionali" è stato presentato alle aziende del settore e alle categorie economiche il 14 gennaio 2011 nell'auditorium della Regione ad Udine (con inizio alle ore 9.30) dal direttore generale di FVG Strade Oriano Turello, nel corso di un incontro con gli imprenditori, le associazioni di categoria dell'autotrasporto e i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, insieme all'assessore regionale alla Viabilità e Trasporti Riccardo Riccardi. A seguire, si è svolto un seminario di formazione sull'utilizzo delle nuove procedure on-line.



Il sistema scelto da FVG Strade, già in uso presso altre Amministrazioni (Provincia di Venezia e Veneto strade) è già ampiamente collaudato da diversi gestori che a loro fanno riferimento.

La procedura attiva dal 17 gennaio 2011 sul sito www.trasporti.fvgstrade.it, "Trasporti eccezionali" rappresenta la gestione digitale completa per i traffici eccezionali lungo la viabilità non solo della Regione ma anche del vicino Veneto, con la possibilità di elaborare direttamente dalle sedi delle società di autotrasporto tutta la pratica di richiesta, pagamento e ricevimento dell'autorizzazione.

Viene dunque eliminata la procedura "cartacea", con notevoli risparmi di tempo sia per gli operatori del settore e per chi deve autorizzare il trasporto. Le modalità di accesso al nuovo sistema on-line sono decisamente semplici e sono state prodotte delle apposite guide operative, aiuti in linea e video illustrativi, oltreché un servizio di assistenza telefonico per facilitare ulteriormente gli operatori. L'azienda o l'agenzia possono dunque inserire via web la propria richiesta firmandola digitalmente ed il sistema calcola automaticamente tutti gli importi dovuti, dando la possibilità di pagarli con carta di credito (o bollettino postale). L'autorizzazione viene emessa on-line e può essere scaricata in qualsiasi momento da Internet.

Fermo restando quanto già ampiamente relazionato in merito ai progetti strategici, si evidenzia come l'anno 2010 è stato caratterizzato dalla necessità di consolidare i processi aziendali, molti dei quali entrati "a regime", altri che necessiteranno di ulteriore attenzione nel corso del 2011, qualificando ulteriormente le strutture per renderle maggiormente autonome.

Il piano triennale a scorrimento degli investimenti 2011-2013, insieme al programma "2x20" e alle delegazioni amministrative di affidamento rappresentano traguardi importanti a cui la Società tende con tutte le sue risorse, nella consapevolezza che la struttura aziendale necessita ancora di un consolidamento per adeguarla alle sfide da affrontare.



IX. RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio pari a €72.372, gli amministratori ritengono di formulare una proposta basata sui seguenti punti:

- accantonamento a riserva legale l'importo di € 3.618,60;
- accantonamento a riserva straordinaria l'importo di € 68.753,40.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2010 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Luogo, data

TRIESTE, 30/03/2011

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

GIORGIO SANTUZ

Il sottoscritto legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

SANTUZ GIORGIO

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di TRIESTE - TS: aut. n. 10943/598-II del 09.06.1988